



Rassegna Stampa

**Assemblea Generale “Guardando al Futuro” del
Forum Nazionale delle Associazioni Familiari**

21 novembre 2024



Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari

Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari: "L'Italia probabilmente non sta avendo la capacità di creare un ecosistema che sia favorevole ai giovani perché possono restare in Italia e farlo da protagonisti serve cambiare immediatamente la rotta perché a fianco al fenomeno della denatalità sta creando anche questa perdita, questa emorragia di giovani che lasciano il paese e vanno in altri lidi. Ci sono una molteplicità di misure perché si parla di ecosistema però le principali sono quelle che riguardano la capacità di rendere i giovani protagonisti della loro vita in una fase anticipata rispetto alla fase attuale". Anche la città di Bari, che ha ospitato l'assemblea, ha tra le sue priorità il sostegno ai giovani e il supporto alle famiglie, per invertire la rotta. È intervenuto poi Vito Leccese, sindaco di Bari:

<https://stream24.ilssole24ore.com/video/italia/assemblea-forum-nazionale-associazioni-familiari/AGv8DJOB>

«Non siamo problema ma forza propulsiva»

«**D**obbiamo aiutare la società a indossare gli occhiali della famiglia per superare una miopia storicamente dannosa, quella secondo cui la famiglia è solo il luogo dei problemi e che va soccorsa con politiche assistenziali. Mentre dovrebbe essere chiaro che la famiglia è risorsa per tutti, radice e futuro per l'intera società».

Lo racconta il presidente del Forum, Adriano Bordignon, al termine dell'assemblea che ieri ha cercato di guardare al futuro mettendo al centro i giovani.

Sono emersi elementi che ci possono aprire alla speranza?

Siamo vivendo un cambiamento di epoca che ci sfida a saper cogliere segni anche laddove altri non li percepiscono, aprendo strade innovative capaci di mobilitare e valorizzare risorse umane e strumentali diffuse. Le famiglie stesse sono evidenza di questo: troppo spesso considerate un luogo dei problemi, mentre in realtà sono la vera forza del sistema Paese. Inoltre, alle Settimane Sociali di Trieste, abbiamo incontrato moltissimi giovani che ci hanno offerto uno straordinario carico di speranza.

Una parte importante della riflessione è stata dedicata al mondo giovanile. Stiamo facendo abbastanza noi adulti per sintonizzarci sui bisogni e sulle richieste delle generazioni del futuro?

Credo che i giovani oggi siano la vera risorsa ma anche i "veri poveri" del nostro Paese. Troppo spesso sono al margine delle dinamiche partecipative democratiche e assumono la possibilità di "pensare" i loro progetti di vita molto più tardi rispetto ai coetanei europei. A loro va la nostra stima e fiducia. Dobbiamo riconsegnare loro la possibilità di sperare.

Non ritiene che accanto alla giusta e direi drammatica battaglia per la natalità, sia necessario un impegno altrettanto urgente per sostenere e accompagnare i genitori che appaiono

sempre più disorientati e confusi per quanto riguarda le scelte educative?

La questione educativa ci sta a cuore perché cogliamo sempre più spesso negli adolescenti e nei loro genitori una "fatica" relevantissima. Se da un lato infatti si sperimenta una genitorialità sempre più "densa", dall'altro i genitori si trovano dotati di un kit troppo povero per far fronte alla complessità del contesto. Il mondo della scuola, utilizzo dei social e device, le relazioni tra pari e tra diversi, il gioco d'azzardo fisico e online, l'affettività e rapporto tra i generi, sono nodi che vedono impegnate commissioni del Forum con funzione di proposta culturale o politico-normativa. Rafforzare la competenza educativa e relazionale dei genitori, dentro il contesto di comunità educante è un'azione non rinviabile. L'impegno per l'educazione delle nuove generazioni rappresenta il segno del desiderio di un popolo di investire per il futuro. Credo che il nostro Paese sia ancora troppo orientato al presente o al passato.

Tra le tante istanze entrate nel dibattito delle associazioni, possiamo indicare tre richieste considerate prioritarie che vi sentite di rivolgere al mondo della politica?

La prima è quella di indossare gli occhiali della famiglia per superare una miopia storicamente dannosa. Riconoscere le famiglie solo come il "luogo dei problemi", di povertà educative, economiche e relazionali, supporta solo politiche riparatorie e assistenzialistiche e non politiche promozionali e capacitative. Secondo, le famiglie sono fatte di relazioni e merita liberare tempo di qualità per garantire le relazioni coniugali, quelle con i figli e quelle con gli anziani e i fragili. Il tempo, e quello di qualità in particolare, sono un elemento prezioso, ma troppo sottovalutato, per offrire qualità al contesto familiare. Terzo, la famiglia è fatta anche di organizzazione. Servono trasferimenti economici sufficienti

per adempiere i compiti educativi, un fisco più equo per le famiglie con figli, e poi servizi territoriali che supportino i compiti di cura, l'organizzazione del lavoro e la conciliazione.

Negli ultimi anni il Forum ha insistito con particolare energia per vedere riconosciuta una fiscalità a misura di famiglia. I risultati non sono stati incoraggianti. Come mai c'è questa difficoltà a comprendere che rendere più semplice la vita delle famiglie significa favorire il futuro del Paese?

Formalmente abbiamo riscontrato, da parte del Governo, una disponibilità ed una comprensione sull'appropriatezza delle proposte avanzate dal Forum in materia fiscale. La legge delega in materia fiscale dello scorso anno cita espressamente la composizione del nucleo familiare e in questa Legge di Bilancio si accenna ad una piccola sperimentazione di Quoziente Familiare rovesciato. Troppo poco? Sì, ancora troppo poco rispetto alle aspettative. Il problema è che servirebbero maggiori risorse e una scelta politica molto forte per variare i grandi capitoli di bilancio scontentando alcune grandi categorie socioeconomiche del nostro Paese.

Come esce il Forum da questa assemblea?

Il Forum è una espressione straordinaria di democrazia e di partecipazione nonché di ricerca di unità tra associazioni differenti. Da questa assemblea esce rafforzato e carico di speranza conscio della necessità stringente di un'alleanza con i giovani per continuare a costruire un ecosistema dove possa essere bello nascere, crescere, diventare adulti e poi anziani in questa splendida Italia. Giovani e Famiglie guardano al futuro e questo fa di loro ancora oggi la vera forza propulsiva che alimenta speranza e senso di responsabilità.

L.Mo.

© RIPUBBLICAZIONE AUTORIZZATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - D83374 - S.21206 - L.1737 - T.1737



PROSPETTIVE

Famiglie e giovani, l'ecosistema che costruisce il futuro del Paese

LUCIANO MOIA

A Bari l'assemblea del Forum delle associazioni familiari con Roccella ed Emiliano. Al centro il rapporto tra generazioni: «Futuro da ripensare insieme» « Famiglie e giovani possono e devono stringere una nuova alleanza per continuare a costruire un ecosistema dove sia essere bello nascere, crescere, diventare adulti e poi anziani.

Un ecosistema capace di ricostruire un rapporto sereno tra persone e Paese, tra nuclei familiari e questa splendida Italia. Non è un'utopia, famiglie e giovani guardano insieme al futuro e questo fa d'oro - ancora oggi, malgrado tutto - la vera forza propulsiva che alimenta speranza e senso di responsabilità». Lo racconta Adriano Bordinon, presidente del Forum delle associazioni familiari, al termine dell'assemblea annuale che ieri ha radunato a Bari i rappresentanti delle 55 realtà associative che danno vita al cartello e i presidenti dei 21 forum regionali, per una rappresentanza complessiva che sfiora i cinque milioni di famiglie. L'assemblea, ospitata nel Palazzo del Comune di Bari e intitolata "Guardando al futuro", ha messo al centro il tema dei giovani e del rapporto tra generazioni, con l'esigenza di ricreare un equilibrio che oggi appare sempre più precario, messo in discussione da timori esistenziali e insicurezze sociali. Ne hanno parlato, tra gli altri, la ministra per la famiglia, la natalità, e le pari opportunità, Eugenia Roccella; il presidente Regione Puglia, Michele Emiliano; il sindaco di Bari, Vito Leccese; il vescovo Giuseppe Favale, Segretario della Conferenza Episcopale Pugliese, Giuseppe Favale. Per mettere a fuoco la realtà del mondo giovanile sono risultate preziose le analisi dello psicoterapeuta Alberto Pellai, del rappresentante dell'Osservatorio Giovani, Andrea Orio e di Lorenzo Pellegrini di Ac. Poi spazio alla nuova ricerca su genitorialità e natalità di cui parliamo qui sotto.

Chiedono di essere aiutati a comprendere meglio il senso del loro impegno educativo, mettere a fuoco competenze più mirate, pianificare interventi più efficaci. Sono i genitori disorientati e confusi della nostra epoca alle prese con il mestiere più complesso e più scivoloso, quello dell'educazione. Una sfida che, secondo la ricerca presentata ieri a Bari durante l'assemblea annuale del Forum delle associazioni familiari, si annuncia immediatamente in salita, alla nascita del primo figlio. Presenta poi interrogativi sempre più impattanti durante l'adolescenza dei figli e deve spesso confrontarsi con risvolti drammatici quando la conflittualità familiare diventa il calice amaro della quotidianità di genitori e figli. Ma anche quando emergono problematiche relazionali e difficoltà comunicative nel cuore della famiglia. In tutti questi casi, mamme e papà chiedono un sostegno specialistico, molto spesso anche un supporto terapeutico per i figli.

Come nasce questa ricerca?



Tra il 2023 e il 2024 la Confederazione nazionale dei consultori familiari di ispirazione cristiana (Cfc) in collaborazione con l'Università Cattolica (Centro studi sul volontariato e la partecipazione sociale), ha deciso di indagare il tema della promozione della natalità e al valore della genitorialità.

« In un tempo in cui il fenomeno della decrescita demografica interroga le dinamiche sociali e culturali – ha spiegato ieri Livia Cadei, presidente della Confederazione dei consultori – i nostri centri si sono sentiti interpellati per lo specifico ruolo nell'accompagnamento e nel sostegno alle famiglie e, in particolare, per l'impegno a promuovere e predisporre progetti a vantaggio della procreazione responsabile e di una genitorialità appagata e consapevole».

La riflessione ha permesso di fare il punto sulla formazione e sull'accompagnamento da offrire alle famiglie e sull'urgenza di cogliere buone prassi e ambiti di implementazione, trasferibili nei diversi contesti sociali, a favore della crescita della natalità e del passaggio, tutt'altro che scontato, dalla coppia coniugale a quella genitoriale. Una crescita in cui maturità personale, consapevolezza e buone prassi di cura devono essere bilanciate in un quadro armonico. Approdo affascinante ma non sempre agevole.

La ricerca ha raggiunto 125 Consultori familiari - 103 della Confederazione dei consultori familiari di ispirazione cristiana e 22 Ucipem – per un totale di 2.700 operatori, tra professionisti volontari (52%) e retribuiti (47%).

Ma chi oggi va a bussare alle porte dei consultori? Persone e famiglie di qualsiasi estrazione sociale, anche se « un'attenzione speciale – ha aggiunto Livia Cadei – viene riservata alle persone che vivono una situazione di vulnerabilità, in relazione a precarie condizioni socio-economiche, background migratorio, fragilità relazionali.

Le richieste più numerose – come detto – riguardano il sostegno psico-sociale ed educativo al singolo genitore, oppure al figlio, ma sempre più spesso all'intera famiglia. Per rispondere a questi bisogni, i consultori predispongono interventi e azioni mirati. Il 64% dei Consultori si dedica a percorsi di accompagnamento alla genitorialità e il 62% offre consulenze individuali o familiari. Vi è anche una proposta significativa di percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità (49%). Uno degli aspetti educativi che oggi interroga con particolare urgenza non solo le famiglie, ma anche associazioni, movimenti, realtà pastorali.

Un focus specifico – sempre secondo quanto emerge dalla ricerca – viene dedicato dai consultori ai percorsi prenatali (46%) e al supporto alla neogenitorialità (41%) con riferimento al puerperio e ai primi mille giorni di vita dei nascituri.

E, inoltre, il 41% dei consultori si dedica all'insegnamento dei metodi naturali di regolazione della fertilità. Un terzo (34%) offre consulenza sui temi inerenti alla ricerca della gravidanza, con un'attenzione particolare a quanti incorrono in situazioni di infertilità. E un altro terzo (34%) propone percorsi di accompagnamento all'affido e all'adozione. Nell'ambito della collaborazione con i vari uffici pastorali della famiglia, ci sono anche consultori (25%) impegnati nella preparazione delle coppie che si accostano al matrimonio (26%). Meno frequenti, ma comunque significative, sottolineare la specifica sensibilità dei consultori verso l'accompagnamento alla famiglia nelle

differenti età della vita, le proposte che riguardano il sostegno in momenti di particolare sofferenza.

«La presenza di un'équipe multiprofessionale – ha detto ancora la presidente dei Consultori di ispirazione cristiana – agevola uno sguardo alle molteplici dimensioni della realtà di vita della persona; promuove un lavoro integrato con il soggetto e/o la famiglia; incoraggia il dialogo fra l'interno e l'esterno del consultorio. Si denota come fondamentale la delineazione di azioni sinergiche con altri servizi o realtà del Terzo settore, nella logica di poter offrire alle famiglie percorsi sempre più corrispondenti ai bisogni emersi».

C'è stato anche un breve focus sulla Puglia, la regione che quest'anno ha ospitato l'assemblea del Forum. Qui le richieste di supporto giungono in prevalenza da persone svantaggiate, spesso migranti, a cui non viene garantito l'accesso alle ordinarie prestazioni socio-sanitarie. I maggiori bisogni espressi rientrano nell'ambito della natalità e della genitorialità: coppie che chiedono una consulenza mirata per quanto riguarda la fertilità; donne costrette a interrogarsi sull'opportunità o sulla possibilità di portare a termine una gravidanza. Tante anche le problematiche espresse sulle difficoltà del rapporto di coppia e del rapporto con i figli.

RIPRODUZIONE RISERVATA Il grande snodo è quello educativo. Una ricerca dei Consultori di ispirazione cristiana e dell'Università Cattolica sulle richieste di aiuto dei genitori: nascita del primo figlio, adolescenza e conflittualità gli scogli più impegnativi. Come ascoltare le istanze che arrivano sempre più pressanti dal mondo giovanile? Le risposte dall'assemblea del Forum delle famiglie/ Siciliani.

Il forum

Emiliano alle famiglie "Gravidanza per altri è inaccettabile"

"La gravidanza per altri è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna". Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, nel corso dell'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari a Bari. Emiliano ha poi evidenziato che "non mi sono immaginato" perché "una donna potesse concedere tanto di sé per un motivo che non fosse il bisogno. Non lo so. E a quel punto i casi sono così marginali che non possono essere legittimati". "Ora — ha concluso — arrivare al delitto universale, no. Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare".

Un altro tema è stato toccato dai vescovi pugliesi. "Cala sempre di più il numero dei matrimoni civili e religiosi, e i rapporti che si costituiscono sono fondati sulla fragilità e basta un nulla che tutto viene sgretolato e di conseguenza chi subisce gli effetti maggiori sono proprio i figli. Bisogna quindi portare i giovani a guardare con simpatia alla famiglia che si forma nella vita matrimoniale. Dobbiamo investire a lungo termine, guardare al futuro, pensando che i risultati potranno venire nel tempo lontano", ha detto monsignor Giuseppe Favale.

Favale ha espresso "vicinanza al servizio che il forum rende alle famiglie che sono il tessuto vivo della società. I vescovi vogliono investire sempre di più sul futuro delle famiglie. E voi volete prestare attenzione al futuro, in modo particolare al segno del futuro che sono le nuove generazioni, i giovani".

"Le famiglie — ha concluso — devono sempre di più investire sui giovani perché all'interno del nucleo familiare la parte più fragile sono i figli che molto spesso si trovano coinvolti in dinamiche distensioni all'interno dei rapporti dei coniugi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA a Governatore Michele Emiliano.



NELLA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI BARI L'ASSEMBLEA DEL FORUM DELLE FAMIGLIE CON IL MINISTRO ROCCELLA: «IL PROBLEMA DELLA DENATALITÀ COINVOLVE TUTTA L'EUROPA»

Il governatore: l'utero in affitto è sfruttamento Il ministro: dalla manovra aiuti per 16 miliardi

MICHELE DE FEUDIS

● **BARI.** L'orizzonte del sostegno alle comunità familiari e alla natalità, un focus sulla Manovra del governo Meloni e una presa di posizione del governatore Michele Emiliano contro la pratica dell'utero in affitto (diventa reato universale con una iniziativa *ad hoc* del governo Meloni) l'assemblea generale del Forum delle famiglie a Palazzo di città, con i lavori coordinati dal presidente del sodalizio Adriano Bordinon, ha mostrato un impegno pragmatico e determinato nel supportare un universo a cui la politica dedica molti dibattiti e provvedimenti concreti.

Sul tema dell'utero in affitto, nelle conclusioni, l'intervento di Emiliano ha raccolto l'apprezzamento del trecento presenti nella Sala del consiglio comunale di Bari: «La gravidanza per altri è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna». Il leader dem ha fatto propria la riflessione che vede in questa pratica una forma di sopraffazione: «Non mi sono immaginato il perché una donna potesse concedere tanto di sé per un motivo che non fosse il bisogno. Non lo so. E a quel punto i casi sono così marginali che non possono essere legittimati». Poi una presa di distanza dalla scelta politica del governo di destra: «Non c'è bisogno di arrivare al delitto universale. Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare».

Tornando ai temi salienti della giornata (che ha registrato il saluto del sindaco Vito Laccese), il presidente del Forum nazionale delle Associazioni Familiari Bordinon ha puntualizzato: «Riteniamo il dibattito tra famiglia tradizionale e altri modelli di famiglia sia un dibattito che in realtà ha bloccato qualsiasi processo nel nostro paese». La realtà è fatta di numeri: «Siamo l'ultimo paese in Europa per livello di politiche familiari e per risorse economiche messe a disposizione. Per questo chiediamo al nostro paese, in tutte le sue forze parlamentari ma anche a livello regionale, locale di mettere al centro la famiglia come appunto luogo di solidarietà, luogo per esempio dove si sviluppa la natalità». «Abbiamo un inverno demografico terrificante che mette a repentaglio la sostenibilità del paese. Dobbiamo uscire da dinamiche polarizzanti e fare dalla questione famiglia un soggetto da capacitare insieme ai giovani che sono il nodo centrale. I giovani che lasciano il paese sono in numero crescente: il Sud - ha evidenziato - ha visto dal 2011 al 2022 una crescita del 420% dei giovani laureati che hanno

lasciato il paese». Sulla stessa linea Giuseppe Favale, segretario della Cei Puglia: «Cala sempre di più il numero dei matrimoni civili e religiosi, e i rapporti che si costituiscono sono fondati sulla fragilità e basta un nulla che tutto viene sgretolato e di conseguenza chi subisce gli effetti maggiori sono proprio i figli. Bisogna quindi portare i giovani a guardare con simpatia alla famiglia che si forma nella vita matrimoniale. Dobbiamo investire a lungo termine, guardare al futuro».

Elementi fattuali di impegno per la famiglia sono emersi nel videointervento di Eugenia Roccella, ministro per la Famiglia, puntuale nel ricordare che il problema della natalità non è solo italiano ma europeo e va affrontato sul piano continentale. Poi ha ricordato i passi in avanti tangibili del governo: «Abbiamo investito un miliardo e mezzo nella prima finanziaria, un miliardo nella seconda e un altro miliardo in quest'ultima. E lo abbiamo fatto nonostante i fortissimi limiti di bilancio legati al debito pubblico e i provvedimenti infelici presi da governi più recenti come il bonus 110%». La Roccella ha spiegato che l'esecutivo ha «investito risorse importanti, l'ufficio parlamentare di bilancio calcolava mesi fa in 16 miliardi di benefici diretti e indiretti quello che abbiamo fatto per le famiglie la natalità: in primo luogo aumentando l'assegno unico, in particolare per le famiglie numerose, investendo sulla conciliazione vita lavoro con i rimborsi per gli asili nido; con la decontribuzione per le madri lavoratrici, beneficio allargato ai contratti a tempo determinato». E anche il provvedimento sociale che ha sostenuto il reddito di cittadinanza mira a supportare con energia le famiglie con figli, ed è cumulabile con l'assegno unico. Su quest'ultimo elemento ha aggiunto: «Benché non siamo stati noi a scrivere la misura dell'assegno unico, ma è stato emanato da un altro governo, stiamo difendendo questa misura dalle contestazioni Ue che rischierebbero di mettere in crisi i nostri conti pubblici già così difficili», mentre rileva il disinteresse della sinistra per l'esito di questa contesa con Bruxelles.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.21206 - L.1949 - T.1949



NELLA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI BARI L'ASSEMBLEA DEL FORUM DELLE FAMIGLIE CON IL MINISTRO ROCCELLA: «IL PROBLEMA DELLA DENATALITÀ COINVOLGE TUTTA L'EUROPA»

Il governatore: l'utero in affitto è sfruttamento Il ministro: dalla manovra aiuti per 16 miliardi

MICHELE DE FEUDIS

• BARI. L'orizzonte del sostegno alle comunità familiari e alla natalità, un focus sulla Manovra del governo Meloni e una presa di posizione del governatore Michele Emiliano contro la pratica dell'utero in affitto (divenuta reato universale con una iniziativa ad hoc del governo Meloni) l'assemblea generale del Forum delle famiglie a Palazzo di città, con i lavori coordinati dal presidente del sodalizio Adriano Bordinon, ha mostrato un impegno pragmatico e determinato nel supportare un universo a cui la politica dedica molti dibattiti e provvedimenti concreti.

Sul tema dell'utero in affitto, nelle conclusioni, l'intervento di Emiliano ha raccolto l'apprezzamento dei trecento presenti nella Sala del consiglio comunale di Bari: «La gravidanza peraltro è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna». Il leader dem ha fatto propria la riflessione che vede in questa pratica una forma di sopraffazione: «Non mi sono immaginato il perché una donna potesse concedere tanto di sé per un motivo che non fosse il bisogno. Non lo so. E a quel punto i casi sono così marginali che non possono essere legittimati». Poi una presa di distanza dalla scelta politica del governo di destra: «Non c'è bisogno di arrivare al delitto universale. Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare».

Tornando ai temi salienti della giornata (che ha registrato il saluto del sindaco Vito Leccese), il presidente del Forum nazionale delle Associazioni Familiari Bordinon ha puntualizzato: «Riteniamo il dibattito tra famiglia tradizionale e altri modelli di famiglia sia un dibattito che in realtà ha bloccato qualsiasi processo nel nostro paese». La realtà è fatta di numeri: «Siamo l'ultimo paese in Europa per livello di politiche familiari e per risorse economiche messe a disposizione. Per questo chiediamo al nostro paese, in tutte le sue forze parlamentari ma anche a livello regionale, locale di mettere al centro la famiglia come appunto luogo di solidarietà, luogo per esempio dove si sviluppa la natalità». «Abbiamo un inverno demografico terrificante che mette a repentaglio la sostenibilità del paese. Dobbiamo uscire da dinamiche polarizzanti e fare della questione famiglia un soggetto da capacitare insieme ai giovani che sono il nodo centrale. I giovani che lasciano il paese sono in numero crescente: il Sud - ha evidenziato - ha visto dal 2011 al 2021 una crescita del 420% dei giovani laureati che hanno lasciato il paese». Sulla stessa linea Giuseppe Favale, segretario della Cei Puglia: «Cala sempre di più il numero dei matrimoni civili e religiosi, e i rapporti che si costituiscono sono fondati sulla fragilità e basta una nulla che tutto viene sgretolato e di conseguenza chi subisce gli effetti maggiori sono proprio i figli. Bisogna quindi portare i giovani a guardare con simpatia alla famiglia che si forma nella vita matrimoniale. Dobbiamo investire a lungo termine, guardare al futuro».



domenica 24 nov 2024
pagina: 2

Esportazione documenti

La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Basilicata)

Elementi fattuali di impegno per la famiglia sono emersi nel videointervento di Eugenia Roccella, ministro per la Famiglia, puntuale nel ricordare che il problema della natalità non è solo italiano ma europeo e va affrontato sul piano continentale. Poi ha ricordato i passi in avanti tangibili del governo: «Abbiamo investito un miliardo e mezzo nella prima finanziaria, un miliardo nella seconda e un altro miliardo in quest'ultima. E lo abbiamo fatto nonostante i fortissimi limiti di bilancio, l'alto debito pubblico e i provvedimenti infelici presi da governi più recenti come il bonus 110%». La Roccella ha spiegato che l'esecutivo ha «investito risorse importanti, l'ufficio parlamentare di bilancio calcolava mesi fa in 16 miliardi di benefici diretti e indiretti quello che abbiamo fatto per le famiglie la natalità: in primo luogo aumentando l'assegno unico, in particolare per le famiglie numerose, investendo sulla conciliazione vita lavoro con i rimborsi per gli asili nido; con la contribuzione per le madri lavoratrici, beneficio allargato ai contratti a tempo determinato». Anche il provvedimento sociale che ha sostenuto il reddito di cittadinanza mira a supportare con energia le famiglie con figli, ed è cumulabile con l'assegno unico. Su quest'ultimo elemento ha aggiunto: «Benché non siamo stati noi a scrivere la misura dell'assegno unico, ma è stato emanato da un altro governo, stiamo difendendo questa misura dalle contestazioni che rischierebbero di mettere in crisi i nostri conti pubblici già così difficili», mentre rileva il disinteresse della sinistra per l'esito di questa contesa con Bruxelles.

Gestazione per altri, il no di Emiliano «Sfruttata condizione di bisogno»

ENRICO FILOTICO

BARI Fanno discutere le parole del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sul fenomeno della Gpa (gestazione per altri) pronunciate durante l'assemblea generale del «Forum nazionale delle associazioni familiari» che si è tenuto a Bari. Meeting che ha visto coinvolta anche la ministra della Famiglia, Eugenia Roccella, intervenuta tramite video messaggio. Il tema del forum era «Guardando al futuro», con un focus particolare sui giovani. A margine dell'incontro però non è mancato un passaggio sulla Gpa prossima a diventare legge dopo essere stata inserita in Gazzetta Ufficiale lo scorso 17 novembre.

«La gravidanza per altri è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna», ha commentato Emiliano. Poi ha evidenziato che «non mi sono immaginato» perché «una donna potesse concedere tanto di sé per un motivo che non fosse il bisogno. Non lo so. E a quel punto i casi sono così marginali che non possono essere legittimati». «Ora - ha concluso il governatore - arrivare al delitto universale, no. Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare».

Una posizione che ha aperto un dibattito anche nel Pd, all'interno del quale come noto sono presenti diverse sensibilità sui temi dei diritti. Da una parte l'ala cattolica rappresentata dall'assessora Debora Ciliento ha ribadito una posizione critica sull'utilizzo della Gpa. «Ci troviamo nel campo dei temi etici - ha detto Ciliento - su cui bisogna essere sempre cauti. L'utero in affitto è qualcosa che eticamente non condividerò mai, è una linea per me molto chiara. Il fatto che si possa arrivare a tanto, significa davvero». «La gravidanza per altri è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna». La frase è di Michele Emiliano pronunciata nel corso dell'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari. Le parole del governatore riaprono il dibattito anche all'interno del Pd dove ci sono diverse sensibilità. Da quelle di chiusura (Debora Ciliento) a quelle di apertura (Loredana Capone) «io andrei contro natura e non rispetterei quelli che sono i valori da cui si parte da un punto di vista culturale, formativo e religioso». Punto di vista che in diverse circostanze ha trovato casa anche nei movimenti femministi. Più tiepide, invece, le posizioni della presidente del Consiglio regionale, Loredana Capone, e della consigliera divisa Gentile, Lucia Parchitelli, entrambe esponenti dell'area Schlein in Puglia. La segreteria nazionale in questi mesi sulla Gpa ha assunto una posizione molto chiara, negli scorsi giorni la senatrice Cecilia D'Elia l'aveva definita «una scelta procreativa legittima». «Ritengo che il vero tema sia rendere meno lunghe e difficoltose le procedure per l'adozione. Bisogna trovare la soluzione, che significa creare le condizioni, non certamente creando reati e condanne. Soprattutto in materia di



diritti», ha spiegato Capone.

Parchitelli sulle parole di Emiliano chiarisce: «Nelle parole del presidente Emiliano ritrovo quantomeno già espresso nei giorni scorsi, ovvero l'inutilità di questa "crociata" intrapresa dal governo Meloni. Non posso accettare che la gestazione per altri venga etichettata come un reato universale, alla pari di altre azioni orribili come la pedofilia, i crimini di guerra o la violenza sulle donne».

Più radicali i commenti di Alleanza Verdi-Sinistra. Duro l'attacco di Domenico Lomeo, co-segretario regionale dei Verdi: «Non c'è nessuno sfruttamento nella gestazione per altri, le condizioni individuali sono così diverse che criticare o restringere la possibilità di avere un figlio è assurdo. E non ridurrei la cosa ad un mero pagamento, ognuno ha il diritto di poter raggiungere questo obiettivo come crede.

Parlare di mercificazione è davvero inopportuno». Anche Mino Di Lernia, segretario regionale di Sinistra Italiana, non risparmia una stoccata al presidente: «Il pensiero di Michele Emiliano lo trovo molto in linea con il contesto in cui l'ha espresso. Se avesse avuto di fronte una platea di uomini e donne che per differenti motivi si confrontano ogni giorno con le difficoltà della genitorialità negata, credo avrebbe forse provato ad argomentare diversamente. Il concetto di famiglia a mio parere è fatto di diritti, di valori ed emozioni, non di schemi».

Di Lernia poi conclude: «Il tema è principalmente difendere i diritti. Prima di sancire un reato, bisogna porsi il problema che i diritti siano garantiti sempre, anche se marginali per qualcuno o qualcuna, in questo caso la vita, l'essere figlio, la maternità e la paternità, di ogni cittadino e cittadina».

PARLA ROCCELLA

«L'assegno unico? Vogliamo mantenerlo»

«Benché non siamo stati noi a scrivere la misura dell'assegno unico, bensì un altro governo, stiamo difendendo questa misura fino in fondo davanti alle contestazioni europee che rischierebbero di mettere in crisi, se accettate, i nostri conti pubblici già così difficili. Ma non vediamo altrettanta mobilitazione, neanche una dichiarazione, in difesa dell'assegno unico da parte di chi questa misura l'ha scritta»: parola di Eugenia Roccella, intervenuta ieri all'assemblea generale del Forum nazionale delle associazioni familiari.

La promessa. Da Bari, sede della convention, la ministra della natalità e della famiglia ha fatto sapere che il governo Meloni non ha alcuna intenzione di cancellare l'assegno unico. Anzi, tra gli obiettivi dell'esecutivo c'è quello di implementare la misura. «Noi - ha aggiunto Roccella - abbiamo votato quella misura, ma l'hanno scritta altri e chi l'ha scritta non si sta mobilitando per difenderla, per mantenerla e, possibilmente, per implementarla. Noi vogliamo mantenerla e implementarla. E quest'anno abbiamo scelto, data la situazione ancora incerta per quanto riguarda la procedura di infrazione, di affiancarle il bonus nuovi nati». A N D. E S.



A Palazzo di Città a Bari si è tenuta l'assemblea generale del Forum delle Associazioni Familiari intitolata "Guardando al Futuro", con un focus particolare sui giovani.

A Palazzo di Città a Bari si è tenuta l'assemblea generale del Forum delle Associazioni Familiari intitolata "Guardando al Futuro", con un focus particolare sui giovani. Dall'indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di complessiva fiducia verso l'IA: solo un terzo del campione (32,7%) reputa l'IA più un rischio che un'opportunità. L'Italia, al contempo, attesta livelli più bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'IA (9%); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1%) e percezione del rischio (27,8%) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna.

Sia gli adolescenti (14-17 anni) che i giovani adulti (18-34 anni), rispettivamente il 52,7% e il 53,8%, ritengono che la propria generazione sia più attenta alla questione ambientale rispetto alle generazioni più adulte. Gli adolescenti considerano i genitori la principale fonte d'informazione su questioni a carattere ambientale.

Per Adriano Bordignon, presidente del Forum: «Anche questa trasformazione "strutturale", che vede i giovani divenire progressivamente meno rilevanti nei risultati elettorali, contribuisce probabilmente a spiegare la complessiva propensione della politica verso programmi, interventi e iniziative destinati alle fasce adulte e anziane, capaci di avvicinare le quote più consistenti del consenso, ma certamente poco idonee a costruire a medio-lungo termine le condizioni per un futuro migliore del Paese». Per Vito Leccese, sindaco di Bari: «L'assemblea è un momento significativo di riflessione sul valore che oggi le famiglie rappresentano. Sono il primo presidio utile per favorire l'inserimento dei giovani nella società. Molti di loro vivono problemi di disagio esistenziale e di partecipazione attiva nella vita quotidiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA.



A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari "Guardando al Futuro"



Bari, 23 novembre 2024 - Si è conclusa, presso il Palazzo del Comune di Bari, l'Assemblea Generale del **Forum delle Associazioni Familiari** dal titolo "**Guardando al Futuro**" con un focus particolare sui giovani.

Osservatorio Giovani, fiducia verso IA e ambiente

Dall'Indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di **complessiva fiducia verso l'IA**: solo un terzo del campione (32,7%) reputa l'AI più un rischio che un'opportunità. L'Italia, al contempo, attesta livelli più bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'IA (9%); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1%) e percezione del rischio (27,8%) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna.

Sia gli adolescenti (14-17 anni) che i giovani adulti (18-34 anni), rispettivamente il 52,7% e il 53,8%, ritengono che la **propria generazione sia più attenta alla questione ambientale rispetto alle generazioni più adulte**. Gli adolescenti considerano i **genitori la principale fonte d'informazione** su questioni a carattere ambientale (79,8%, mentre per i giovani adulti sono **gli scienziati e gli esperti** (71,8%). L'Italia ha la più alta percentuale di giovani che non pianificano un figlio per problemi economici personali (circa 70% contro una media europea del 60%), per la preoccupazione legata alla crisi economica, per l'impatto sulla qualità della vita della famiglia (68% contro una media europea del 60%) e per le conseguenze future del cambiamento climatico dei potenziali figli (62% contro una media europea del 52%).

<https://www.affaritaliani.it/distretto-italia/a-bari-l-assemblea-generale-del-forum-delle-associazioni-familiari-guardando-al-futuro-945966.html>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

https://www.ilmessaggero.it/video/askanews/assemblea_del_forum_nazionale_delle_associazioni_familiari-8500134.html



Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari

Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordinon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

"L'Italia probabilmente non sta avendo la capacità di creare un ecosistema che sia favorevole ai giovani perché possono restare in Italia e farlo da protagonisti serve cambiare immediatamente la rotta perché a fianco al fenomeno della denatalità sta creando anche questa perdita, questa emorragia di giovani che lasciano il paese e vanno in altri lidi. Ci sono una molteplicità di misure perché si parla di ecosistema però le principali sono quelle che riguardano la capacità di rendere i giovani protagonisti della loro vita in una fase anticipata rispetto alla fase attuale".



Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari

Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

"L'Italia probabilmente non sta avendo la capacità di creare un ecosistema che sia favorevole ai giovani perché possono restare in Italia e farlo da protagonisti serve cambiare immediatamente la rotta perché a fianco al fenomeno della denatalità sta creando anche questa perdita, questa emorragia di giovani che lasciano il paese e vanno in altri lidi. Ci sono una molteplicità di misure perché si parla di ecosistema però le principali sono quelle che riguardano la capacità di rendere i giovani protagonisti della loro vita in una fase anticipata rispetto alla fase attuale".

<https://www.liberoquotidiano.it/video/tv-news/40966506/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari.html>

Famiglie. Figli e conflitti, i genitori più soli chiedono aiuto ai consultori



Chiedono di essere aiutati a comprendere meglio il senso del loro impegno educativo, mettere a fuoco competenze più mirate, pianificare interventi più efficaci. Sono i genitori disorientati e confusi della nostra epoca alle prese con il mestiere più complesso e più scivoloso, quella dell'educazione. Una sfida che si annuncia immediatamente in salita, alla nascita del primo figlio, e presenta interrogativi sempre più impattanti durante l'adolescenza dei figli e deve spesso confrontarsi con risvolti drammatici quando la conflittualità familiare diventa il calice amaro della quotidianità di genitori e figli. Ma anche quando emergono problematiche relazionali e difficoltà comunicative nel cuore della famiglia. In tutti questi casi, mamme e papà chiedono un sostegno specialistico, molto spesso anche un supporto terapeutico per i figli.

È quanto emerge da una ricerca presentata durante l'assemblea annuale del Forum delle associazioni familiari, l'organismo presieduto da Adriano Bordignon, e che ha radunato a Bari i rappresentanti delle 55 realtà associative che danno vita al cartello e i presidenti dei 21 forum regionali, per una rappresentanza complessiva che sfiora i cinque milioni di famiglie. L'assemblea, intitolata "Guardando al futuro", ha messo al centro il tema dei giovani e del rapporto tra generazioni, con l'esigenza di ricreare un equilibrio che oggi appare sempre più precario, messo in discussione da timori esistenziali e insicurezze sociali.

Come nasce questa ricerca? Tra il 2023 e il 2024 la Confederazione nazionale dei consultori familiari di ispirazione cristiana (Cfc) in collaborazione con l'Università Cattolica (Centro studi sul volontariato e la partecipazione sociale), ha deciso di indagare il tema della promozione della natalità e al valore della genitorialità.

«In un tempo in cui il fenomeno della decrescita demografica interroga le dinamiche sociali e culturali – ha spiegato ieri Livia Cadei, presidente della Confederazioni dei consultori – i nostri centri si sono sentiti interpellati per lo specifico ruolo nell'accompagnamento e nel sostegno alle famiglie e, in particolare, per l'impegno a promuovere e predisporre progetti a vantaggio della procreazione responsabile e di una genitorialità appagata e consapevole».



Data: 23/11/2024

Media: Web

A Bari l'assemblea delle associazioni familiari



<https://radionorba.it/a-bari-lassemblea-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

"L'Italia probabilmente non sta avendo la capacità di creare un ecosistema che sia favorevole ai giovani perché possono restare in Italia e farlo da protagonisti serve cambiare immediatamente la rotta perché a fianco al fenomeno della denatalità sta creando anche questa perdita, questa emorragia di giovani che lasciano il paese e vanno in altri lidi. Ci sono una molteplicità di misure perché si parla di ecosistema però le principali sono quelle che riguardano la capacità di rendere i giovani protagonisti della loro vita in una fase anticipata rispetto alla fase attuale".

<https://askanews.it/2024/11/25/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Forum famiglie: nei consultori cresce la domanda su neogenitorialità, adolescenza, conflittualità e relazioni familiari

Si è conclusa, a Bari, l'assemblea generale del Forum delle Associazioni Familiari dal titolo "Guardando al Futuro". Nel corso dell'evento è stata presentata l'indagine "Cultura della genitorialità e promozione della natalità", a cura della Confederazione Nazionale dei Consultori familiari di ispirazione cristiana (Cfc), in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Centro Studi sul Volontariato e la partecipazione sociale – Cesvopas). Dalla ricerca è emerso il bisogno di supporto psico-sociale ed educativo per famiglie, con richieste crescenti su neogenitorialità, adolescenza, conflittualità e relazioni familiari. In tal senso i Consultori predispongono interventi e azioni mirati: Il 64% dei Consultori offre percorsi di accompagnamento alla genitorialità e il 62% consulenze individuali o familiari. "I giovani sono il cuore pulsante della nostra società e meritano di essere al centro delle politiche familiari, educative e sociali – dice Adriano Bordignon,

<https://www.agensir.it/quotidiano/2024/11/23/forum-famiglie-nei-consultori-cresce-la-domanda-su-neogenitorialita-adolescenza-conflittualita-e-relazioni-familiari/>

A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari: "Promuovere la natalità"

Per Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia, "il calo demografico gigantesco a cui stiamo assistendo non è rimediabile in via ordinaria e sta coinvolgendo tutta l'Europa.



Promuovere la cultura della genitorialità e la natalità per combattere il calo demografico: è quanto promosso in un convegno nel corso dell'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari svoltasi nella sala consiliare del Comune di Bari

Dalla ricerca è emerso il bisogno di supporto psico-sociale e educativo per famiglie, con richieste crescenti su neogenitorialità, adolescenza, conflittualità e relazioni familiari. In tal senso i Consulitori predispongono interventi e azioni mirati: Il 64% dei Consulitori offre percorsi di accompagnamento alla genitorialità e il 62% consulenze individuali o familiari.

Al convegno è intervenuta, con un videomessaggio, la ministra per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità, Eugenia Roccella: "Come Governo abbiamo messo la famiglia al centro della nostra azione fin dall'inizio. La denatalità è un fenomeno che riguarda tutto il mondo sviluppato ed è un problema che dobbiamo porre all'attenzione della comunità internazionale. Il Governo ha investito risorse significative nonostante i limiti di bilancio. Abbiamo aumentato in primis l'assegno unico per le famiglie numerose, siamo intervenuti sulla conciliazione vita lavoro potenziando il rimborso per l'asilo nido, rafforzato misure come la decontribuzione per le madri lavoratrici e il bonus per i nuovi nati. Inoltre stiamo lavorando ad ulteriori iniziative".

<https://www.baritoday.it/attualita/cultura-natalita-convegno-bari-famiglia.html>

Utero in affitto, Emiliano: «Inaccettabile, sfrutta il bisogno delle donne. Ma non è reato universale»



REDAZIONE ONLINE



Il presidente nel corso dell'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari: «Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare»

BARI - «La gravidanza per altri è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna». Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, nel corso dell'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari.

Emiliano ha poi evidenziato che «non mi sono immaginato» perché «una donna potesse concedere tanto di sé per un motivo che non fosse il bisogno. Non lo so. E a quel punto i casi sono così marginali che non possono essere legittimati». «Ora - ha concluso - arrivare al delitto universale, no. Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare».

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/puglia/1590459/utero-in-affitto-emiliano-inaccettabile-sfrutta-il-bisogno-delle-donne-ma-non-e-reato-universale.html>

Emiliano al Forum delle famiglie: «La gravidanza per altri sfrutta il bisogno delle donne. Ma reato universale no»

di Carlo Testa

Il governatore pugliese al Forum delle associazioni famigliari in corso a Bari condanna la gestazione per altri. Ma contesta la norma che ne ha fatto un reato universale: «Basta spiegare che non si può fare»



«La gravidanza per altri è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna». Lo ha detto **il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano**, nel corso dell'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari, che ha registrato anche l'intervento (tramite videomessaggio) del **ministro della famiglia, Eugenio Roccella**.

Emiliano ha poi evidenziato che «non mi sono immaginato» perché «una donna potesse concedere tanto di sé per un motivo che non fosse il bisogno. Non lo so. E a quel punto i casi sono così marginali che non possono essere legittimati».

«**Ora - ha concluso - arrivare al delitto universale, no. Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare.**».



Brindisi, incendio nell'azienda di demolizioni e rifiuti: dopo 24 ore il rogo non si ferma

All'opera cinque squadre di vigili del fuoco nel deposito della "Tmm Demolizioni", che si occupa di demolizioni e stoccaggio di rifiuti. Domate le fiamme nell'oasi di Torre Guaceto

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

https://www.ilmattino.it/video/askanews/assemblea_del_forum_nazionale_delle_associazioni_familiari-8500134.html

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.10.22

Copia notizia

Emiliano, 'gravidanza per altri sfrutta bisogno donne'

Emiliano, 'gravidanza per altri sfrutta bisogno donne' Governatore Puglia durante **Forum** famiglie, 'è inaccettabile' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "La gravidanza per altri è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna". Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, nel corso dell'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. Emiliano ha poi evidenziato che "non mi sono immaginato" perché "una donna potesse concedere tanto di sé per un motivo che non fosse il bisogno. Non lo so. E a quel punto i casi sono così marginali che non possono essere legittimati". "Ora - ha concluso - arrivare al delitto universale, no. Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare". (ANSA). 2024-11-23T13:10:00+01:00 CML ANSA per CAMERA18

<https://trust.ansa.it/5a35661ea6feea1a20fbe3148c72a68d8d352a22448026922ede505d19d2de98>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
cronaca

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.10.22

Copia notizia

Emiliano, 'gravidanza per altri sfrutta bisogno donne'

Emiliano, 'gravidanza per altri sfrutta bisogno donne' Governatore Puglia durante **Forum** famiglie, 'è inaccettabile' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "La gravidanza per altri è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna". Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, nel corso dell'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. Emiliano ha poi evidenziato che "non mi sono immaginato" perché "una donna potesse concedere tanto di sé per un motivo che non fosse il bisogno. Non lo so. E a quel punto i casi sono così marginali che non possono essere legittimati". "Ora - ha concluso - arrivare al delitto universale, no. Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare". (ANSA). 2024-11-23T13:09:00+01:00 CML ANSA per CAMERA03

<https://trust.ansa.it/5a35661ea6f6ea1a20fbe3148c72a68d8d352a22448026922ede505d19d2de98>

Roccella, 'difendiamo assegno unico, vogliamo implementarlo'

'Chi ha scritto la misura non fa nulla per mantenerla'



"Benché non siamo stati noi a scrivere la misura dell'assegno unico, ma è stato emanato alla fine della scorsa legislatura, quindi da un altro governo, noi stiamo difendendo questa misura fino in fondo davanti alle contestazioni europee che rischierebbero di mettere in crisi, se accettate, i nostri conti pubblici già così difficili.

Ma non vediamo altrettanta mobilitazione, neanche una dichiarazione, in difesa dell'assegno unico da parte di chi questa misura l'ha scritta".

Lo ha detto la della natalità e della famiglia Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari.

https://www.ansa.it/puglia/notizie/2024/11/23/roccella-difendiamo-assegno-unico-vogliamo-implementarlo_133dbf53-c510-43fb-a927-ae670f91b4c8.html

Emiliano, 'gravidanza per altri sfrutta bisogno donne'

Governatore Puglia durante Forum famiglie, 'è inaccettabile'



(ANSA) - BARI, 23 NOV - "La gravidanza per altri è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna". Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, nel corso dell'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari.

Emiliano ha poi evidenziato che "non mi sono immaginato" perché "una donna potesse concedere tanto di sé per un motivo che non fosse il bisogno. Non lo so. E a quel punto i casi sono così marginali che non possono essere legittimati". "Ora - ha concluso - arrivare al delitto universale, no. Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare". (ANSA).

https://www.ansa.it/amp/puglia/notizie/2024/11/23/emiliano-gravidanza-per-altri-sfrutta-bisogno-donne_2ec12ad7-4911-41cb-b6ab-001edf42b2ab.html

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
politica

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.10.22

Copia notizia

Emiliano, 'gravidanza per altri sfrutta bisogno donne'

Emiliano, 'gravidanza per altri sfrutta bisogno donne' Governatore Puglia durante **Forum** famiglie, 'è inaccettabile' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "La gravidanza per altri è inaccettabile perché è un elemento di sfruttamento della condizione di bisogno di una donna". Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, nel corso dell'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. Emiliano ha poi evidenziato che "non mi sono immaginato" perché "una donna potesse concedere tanto di sé per un motivo che non fosse il bisogno. Non lo so. E a quel punto i casi sono così marginali che non possono essere legittimati". "Ora - ha concluso - arrivare al delitto universale, no. Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare". (ANSA). 2024-11-23T13:09:00+01:00 CML ANSA per CAMERA01

<https://trust.ansa.it/5a35661ea6feea1a20fbe3148c72a68d8d352a22448026922ede505d19d2de98>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.44.44

Copia notizia

Bordignon, 'gestazione per altri non rispetta dignità donne'

Bordignon, 'gestazione per altri non rispetta dignità donne' Presidente **Forum associazioni Familiari** in assemblea a Bari (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Sulla gestazione per altri il **Forum** ha una posizione di contrarietà, non la riteniamo una pratica che sia rispettosa della dignità della donna in particolare, e in Italia è un è già un reato di per sé. Quindi non lo riteniamo un elemento centrale sul quale sviluppare le politiche **familiari**". Lo ha detto Adriano Bordignon, presidente del **Forum** nazionale delle **associazioni familiari**, la cui assemblea è in corso a Bari. (ANSA). 2024-11-23T12:44:00+01:00 CML ANSA per CAMERA18
<https://trust.ansa.it/d881261a98a60501143a720ce941c3e85c7e03de7865f1543b2a59e2870965d4>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di stampa

ANSA
politica

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 11.42.18

Copia notizia

Roccella, 'difendiamo assegno unico, vogliamo implementarlo'

Roccella, 'difendiamo assegno unico, vogliamo implementarlo' 'Chi ha scritto la misura non fa nulla per mantenerla' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Benché non siamo stati noi a scrivere la misura dell'assegno unico, ma è stato emanato alla fine della scorsa legislatura, quindi da un altro governo, noi stiamo difendendo questa misura fino in fondo davanti alle contestazioni europee che rischierebbero di mettere in crisi, se accettate, i nostri conti pubblici già così difficili. Ma non vediamo altrettanta mobilitazione, neanche una dichiarazione, in difesa dell'assegno unico da parte di chi questa misura l'ha scritta". Lo ha detto la della natalità e della famiglia Eugenia **Roccella**, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari. "Noi - ha aggiunto - l'abbiamo votata, perché è stata votata alla unanimità, ma l'hanno scritta altri e chi l'ha scritta non si sta mobilitando per difenderla per cercar di mantenerla e possibilmente implementarla. Noi vogliamo mantenerla e implementarla. E quest'anno abbiamo scelto, data la situazione ancora incerta per quanto riguarda la procedura di infrazione, di affiancarle il bonus nuovi nati". (ANSA). 2024-11-23T11:41:00+01:00 CML ANSA per CAMERA01

<https://trust.ansa.it/994050ceeaecaae29ca0d0f6462e89b7abfba3d439c716115e3b9ffe6e0ff81a>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
cronaca

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.39.18

Copia notizia

Bordignon, 'Italia ultima in Ue per politiche famigliari'

Bordignon, 'Italia ultima in Ue per politiche famigliari' 'Dibattito su distinzioni famiglie ha bloccato ogni processo' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Noi pensiamo che il dibattito tra famiglia tradizionale, come alcuni usano dire, e altri modelli di famiglia sia un dibattito che in realtà ha bloccato qualsiasi processo nel nostro paese". Lo ha detto Adriano Bordignon, presidente del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari**, la cui assemblea è in corso a Bari. "Noi - ha aggiunto - siamo l'ultimo paese in Europa per livello di politiche **Familiari** e per risorse economiche messe a disposizione. E tutta la questione si è bloccata per anni e anni sul dibattito ideologico di cosa si intendesse per la famiglia". "Ecco - ha concluso - noi rifuggiamo da questa dinamica e chiediamo al nostro paese, in tutte le sue forze parlamentari ma anche a livello regionale, locale ma anche le **Associazioni** di categoria e i sindacati, di mettere al centro dell'attenzione la famiglia come appunto luogo di solidarietà, luogo per esempio dove si sviluppa la natalità. Noi abbiamo un inverno demografico terrificante che mette a repentaglio la sostenibilità del paese. E quindi dobbiamo uscire da dinamiche polarizzanti e fare della questione famiglia un soggetto, un elemento da capacitare insieme ai giovani che sono il nodo centrale anche di questo nostro convegno di oggi". "Il **Forum** delle **Associazioni Familiari** - ha aggiunto - si relaziona con le amministrazioni locali, regionali, il governo del paese ma anche con tutte le categorie produttive. Oggi il tema è attorno alla questione fondamentale che è quella della capacitazione dei giovani affinché siano un po' più protagonisti in questo nostro paese che tante volte li mette da parte. I giovani che lasciano il paese, i giovani laureati sono in numero crescente: il sud - ha evidenziato - ha visto dal 2011 al 2021 una crescita del 420% dei giovani laureati che hanno lasciato il paese, ma anche il nord condivide questo destino". "A fianco a questo - ha concluso - i giovani che possono votare calano e in proporzione al resto del paese hanno una sotto rappresentanza a livello politico e si sono anche disaffezionati. Allora serve dare strumenti, anticipare i tempi del protagonismo e dell'uscita di casa dei giovani. Serve una serie di politiche integrate da quelle lavorative, economiche e sociali".

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
cronaca

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.44.44

Copia notizia

Bordignon, 'gestazione per altri non rispetta dignità donne'

Bordignon, 'gestazione per altri non rispetta dignità donne' Presidente **Forum associazioni Familiari** in assemblea a Bari (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Sulla gestazione per altri il **Forum** ha una posizione di contrarietà, non la riteniamo una pratica che sia rispettosa della dignità della donna in particolare, e in Italia è un è già un reato di per sé. Quindi non lo riteniamo un elemento centrale sul quale sviluppare le politiche **familiari**". Lo ha detto Adriano Bordignon, presidente del **Forum** nazionale delle **associazioni familiari**, la cui assemblea è in corso a Bari. (ANSA). 2024-11-23T12:44:00+01:00 CML ANSA per CAMERA03
<https://trust.ansa.it/d881261a98a60501143a720ce941c3e85c7e03de7865f1543b2a59e2870965d4>

FAMIGLIA. ROCCELLA: FIN DALL'INIZIO AL CENTRO AZIONE GOVERNO /FOTO



DIR0564 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR MPH/TXT FAMIGLIA. ROCCELLA: FIN DALL'INIZIO AL CENTRO AZIONE GOVERNO /FOTO MINISTRA AD ASSEMBLEA **FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI**: STIAMO INVESTENDO MOLTO (DIRE) Roma, 23 nov. - "Come Governo abbiamo messo la famiglia al centro della nostra azione fin dall'inizio. La denatalità è un fenomeno che riguarda tutto il mondo sviluppato ed è un problema che dobbiamo porre all'attenzione della comunità internazionale. Il Governo ha investito risorse significative nonostante i limiti di bilancio. Abbiamo aumentato in primis l'assegno unico per le famiglie numerose, siamo intervenuti sulla conciliazione vita-lavoro potenziando il rimborso per l'asilo nido, rafforzato

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.39.39

Copia notizia

Bordignon, 'Italia ultima in Ue per politiche famigliari'

Bordignon, 'Italia ultima in Ue per politiche famigliari' 'Dibattito su distinzioni famiglie ha bloccato ogni processo' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Noi pensiamo che il dibattito tra famiglia tradizionale, come alcuni usano dire, e altri modelli di famiglia sia un dibattito che in realtà ha bloccato qualsiasi processo nel nostro paese". Lo ha detto Adriano Bordignon, presidente del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari**, la cui assemblea è in corso a Bari. "Noi - ha aggiunto - siamo l'ultimo paese in Europa per livello di politiche **Familiari** e per risorse economiche messe a disposizione. E tutta la questione si è bloccata per anni e anni sul dibattito ideologico di cosa si intendesse per la famiglia". "Ecco - ha concluso - noi rifuggiamo da questa dinamica e chiediamo al nostro paese, in tutte le sue forze parlamentari ma anche a livello regionale, locale ma anche le **Associazioni** di categoria e i sindacati, di mettere al centro dell'attenzione la famiglia come appunto luogo di solidarietà, luogo per esempio dove si sviluppa la natalità. Noi abbiamo un inverno demografico terrificante che mette a repentaglio la sostenibilità del paese. E quindi dobbiamo uscire da dinamiche polarizzanti e fare dalla questione famiglia un soggetto, un elemento da capacitare insieme ai giovani che sono il nodo centrale anche di questo nostro convegno di oggi". "Il **Forum** delle **Associazioni Familiari** - ha aggiunto - si relaziona con le amministrazioni locali, regionali, il governo del paese ma anche con tutte le categorie produttive. Oggi il tema è attorno alla questione fondamentale che è quella della capacitazione dei giovani affinché siano un po' più protagonisti in questo nostro paese che tante volte li mette da parte. I giovani che lasciano il paese, i giovani laureati sono in numero crescente: il sud - ha evidenziato - ha visto dal 2011 al 2021 una crescita del 420% dei giovani laureati che hanno lasciato il paese, ma anche il nord condivide questo destino". "A fianco a questo - ha concluso - i giovani che possono votare calano e in proporzione al resto del paese hanno una sotto rappresentanza a livello politico e si sono anche disaffezionati. Allora serve dare strumenti, anticipare i tempi del protagonismo e dell'uscita di casa dei giovani. Serve una serie di politiche integrate da quelle lavorative, economiche e sociali".

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 11.51.38

Copia notizia

Roccella, 'violenza su donne tocca famiglie in modo lacerante'

Roccella, 'violenza su donne tocca famiglie in modo lacerante' 'Dobbiamo costruire una società rispettosa' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "La violenza contro le donne è qualcosa che tocca veramente in modo lacerante le famiglie, troppo spesso purtroppo. Ed è qualcosa contro cui tutti dobbiamo impegnarci a lavorare per costituire una continuità educativa anche fra la famiglia e la scuola, per una cultura del rispetto, della risoluzione non violenta dei conflitti, di una socialità rispettosa l'uno dell'altro e di rapporti e relazioni rispettose della libertà reciproca. E anche in questo l'impegno delle famiglie sarà fondamentale, in particolare per i nostri figli che oggi sono toccati sia dalla violenza assistita sia, troppo spesso, da episodi tragici che li vedono direttamente coinvolti anche nelle loro relazioni tra minorenni". Lo ha detto la ministra della Famiglia e della Natalità, Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. (ANSA). 2024-11-23T11:51:00+01:00 CML ANSA per CAMERA18
<https://trust.ansa.it/cc605c2d9e1de92586fa5df9e437d871a2d9fa8da4ed1009d172f43319db8aba>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
cronaca

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 11.51.38

Copia notizia

Roccella, 'violenza su donne tocca famiglie in modo lacerante'

Roccella, 'violenza su donne tocca famiglie in modo lacerante' 'Dobbiamo costruire una società rispettosa' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "La violenza contro le donne è qualcosa che tocca veramente in modo lacerante le famiglie, troppo spesso purtroppo. Ed è qualcosa contro cui tutti dobbiamo impegnarci a lavorare per costituire una continuità educativa anche fra la famiglia e la scuola, per una cultura del rispetto, della risoluzione non violenta dei conflitti, di una socialità rispettosa l'uno dell'altro e di rapporti e relazioni rispettose della libertà reciproca. E anche in questo l'impegno delle famiglie sarà fondamentale, in particolare per i nostri figli che oggi sono toccati sia dalla violenza assistita sia, troppo spesso, da episodi tragici che li vedono direttamente coinvolti anche nelle loro relazioni tra minorenni". Lo ha detto la ministra della Famiglia e della Natalità, Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. (ANSA). 2024-11-23T11:51:00+01:00 CML ANSA per CAMERA03
<https://trust.ansa.it/cc605c2d9e1de92586fa5df9e437d871a2d9fa8da4ed1009d172f43319db8aba>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
politica

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 11.51.38

Copia notizia

Roccella, 'violenza su donne tocca famiglie in modo lacerante'

Roccella, 'violenza su donne tocca famiglie in modo lacerante' 'Dobbiamo costruire una società rispettosa' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "La violenza contro le donne è qualcosa che tocca veramente in modo lacerante le famiglie, troppo spesso purtroppo. Ed è qualcosa contro cui tutti dobbiamo impegnarci a lavorare per costituire una continuità educativa anche fra la famiglia e la scuola, per una cultura del rispetto, della risoluzione non violenta dei conflitti, di una socialità rispettosa l'uno dell'altro e di rapporti e relazioni rispettose della libertà reciproca. E anche in questo l'impegno delle famiglie sarà fondamentale, in particolare per i nostri figli che oggi sono toccati sia dalla violenza assistita sia, troppo spesso, da episodi tragici che li vedono direttamente coinvolti anche nelle loro relazioni tra minorenni". Lo ha detto la ministra della Famiglia e della Natalità, Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. (ANSA). 2024-11-23T11:51:00+01:00 CML ANSA per CAMERA01
<https://trust.ansa.it/cc605c2d9e1de92586fa5df9e437d871a2d9fa8da4ed1009d172f43319db8aba>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
cronaca

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.01.38

Copia notizia

Roccella, 'su famiglia investito tanto, 16 miliardi di benefici'

Roccella, 'su famiglia investito tanto, 16 miliardi di benefici' 'Interventi in tutti i campi, anche sulla natalità' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Abbiamo investito risorse importanti, l'ufficio parlamentare di bilancio calcolava mesi fa in 16 miliardi di benefici diretti e indiretti quello che abbiamo fatto per le famiglie. E lo abbiamo fatto in tutti i campi che riguardano famiglia e natalità". Lo ha detto la ministra della Famiglia, Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. "In primo luogo - ha ricordato - aumentando l'assegno unico, in particolare per le famiglie numerose, investendo sulla conciliazione vita lavoro con i rimborsi per gli asili nido che quest'anno viene rafforzato, e partirà dal primo figlio non più dal secondo; con la decontribuzione per le madri lavoratrici, anche questa sarà allargata ai contratti a tempo determinato". "E - ha evidenziato - ridisegnando l'ex reddito di cittadinanza, cioè il nuovo reddito di inclusione in una maniera più mirata sulle famiglie con figli, e che tra l'altro è cumulabile con gli altri provvedimenti, con l'assegno unico". (ANSA). 2024-11-23T12:01:00+01:00 CML ANSA per CAMERA03
<https://trust.ansa.it/e5bc767141f341e80c693f4c2b339c80774c2a4251853e49862841bd9117c452>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
politica

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.01.36

Copia notizia

Roccella, 'su famiglia investito tanto, 16 miliardi di benefici'

Roccella, 'su famiglia investito tanto, 16 miliardi di benefici' 'Interventi in tutti i campi, anche sulla natalità' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Abbiamo investito risorse importanti, l'ufficio parlamentare di bilancio calcolava mesi fa in 16 miliardi di benefici diretti e indiretti quello che abbiamo fatto per le famiglie. E lo abbiamo fatto in tutti i campi che riguardano famiglia e natalità". Lo ha detto la ministra della Famiglia, Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. "In primo luogo - ha ricordato - aumentando l'assegno unico, in particolare per le famiglie numerose, investendo sulla conciliazione vita lavoro con i rimborsi per gli asili nido che quest'anno viene rafforzato, e partirà dal primo figlio non più dal secondo; con la decontribuzione per le madri lavoratrici, anche questa sarà allargata ai contratti a tempo determinato". "E - ha evidenziato - ridisegnando l'ex reddito di cittadinanza, cioè il nuovo reddito di inclusione in una maniera più mirata sulle famiglie con figli, e che tra l'altro è cumulabile con gli altri provvedimenti, con l'assegno unico". (ANSA). 2024-11-

23T12:01:00+01:00 CML ANSA per CAMERA01

<https://trust.ansa.it/e5bc767141f341e80c693f4c2b339c80774c2a4251853e49862841bd9117c452>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.01.57

Copia notizia

Roccella, 'su famiglia investito tanto, 16 miliardi di benefici'

Roccella, 'su famiglia investito tanto, 16 miliardi di benefici' 'Interventi in tutti i campi, anche sulla natalità' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Abbiamo investito risorse importanti, l'ufficio parlamentare di bilancio calcolava mesi fa in 16 miliardi di benefici diretti e indiretti quello che abbiamo fatto per le famiglie. E lo abbiamo fatto in tutti i campi che riguardano famiglia e natalità". Lo ha detto la ministra della Famiglia, Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. "In primo luogo - ha ricordato - aumentando l'assegno unico, in particolare per le famiglie numerose, investendo sulla conciliazione vita lavoro con i rimborsi per gli asili nido che quest'anno viene rafforzato, e partirà dal primo figlio non più dal secondo; con la decontribuzione per le madri lavoratrici, anche questa sarà allargata ai contratti a tempo determinato". "E - ha evidenziato - ridisegnando l'ex reddito di cittadinanza, cioè il nuovo reddito di inclusione in una maniera più mirata sulle famiglie con figli, e che tra l'altro è cumulabile con gli altri provvedimenti, con l'assegno unico". (ANSA). 2024-11-

23T12:01:00+01:00 CML ANSA per CAMERA18

<https://trust.ansa.it/e5bc767141f341e80c693f4c2b339c80774c2a4251853e49862841bd9117c452>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
politica

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.14.07

Copia notizia

Roccella, 'affrontare tema natalità a livello internazionale'

Roccella, 'affrontare tema natalità a livello internazionale' 'In Italia interventi nonostante fortissimi limiti di bilancio' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "L'Italia è in una crisi pesante di natalità ma sappiamo anche che tutto il resto dell'Europa è in sofferenza dal punto di vista demografico e lo è tutto il mondo sviluppato. Quindi è un problema che dobbiamo trasferire ad altri livelli, portarlo in Europa e a livelli internazionali più ampi. Perché soltanto se ce lo poniamo come comunità internazionale il problema diventa davvero prioritario, entra nell'agenda ai primi posti. Non può essere delegato solo alle singole nazioni". Lo ha detto la ministra della Famiglia, Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. "Però - ha evidenziato - come singola nazione il problema ce lo siamo posto in maniera importante. Abbiamo investito un miliardo e mezzo nella prima finanziaria, un miliardo nella seconda e un altro miliardo in quest'ultima. E lo abbiamo fatto nonostante i fortissimi limiti di bilancio che abbiamo per molti motivi, sia storicamente per un debito pubblico che si è accumulato per decenni e che peserà sulle spalle dei nostri figli; sia per provvedimenti infelici, per essere gentili, presi da governi più recenti come il bonus 110% che peserà moltissimo, su queste finanziarie ha già pesato ma anche sulle altre, purtroppo; e sia per i limiti imposti dall'Europa che ci siamo impegnati a rispettare". (ANSA). 2024-11-23T12:13:00+01:00 CML ANSA per CAMERA01
<https://trust.ansa.it/8a2cd5aa2b5f48eb30cb67aa7e01d810ac7f2c531d032c7408e4111253805691>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.14.08

Copia notizia

Roccella, 'affrontare tema natalità a livello internazionale'

Roccella, 'affrontare tema natalità a livello internazionale' 'In Italia interventi nonostante fortissimi limiti di bilancio' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "L'Italia è in una crisi pesante di natalità ma sappiamo anche che tutto il resto dell'Europa è in sofferenza dal punto di vista demografico e lo è tutto il mondo sviluppato. Quindi è un problema che dobbiamo trasferire ad altri livelli, portarlo in Europa e a livelli internazionali più ampi. Perché soltanto se ce lo poniamo come comunità internazionale il problema diventa davvero prioritario, entra nell'agenda ai primi posti. Non può essere delegato solo alle singole nazioni". Lo ha detto la ministra della Famiglia, Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. "Però - ha evidenziato - come singola nazione il problema ce lo siamo posto in maniera importante. Abbiamo investito un miliardo e mezzo nella prima finanziaria, un miliardo nella seconda e un altro miliardo in quest'ultima. E lo abbiamo fatto nonostante i fortissimi limiti di bilancio che abbiamo per molti motivi, sia storicamente per un debito pubblico che si è accumulato per decenni e che peserà sulle spalle dei nostri figli; sia per provvedimenti infelici, per essere gentili, presi da governi più recenti come il bonus 110% che peserà moltissimo, su queste finanziarie ha già pesato ma anche sulle altre, purtroppo; e sia per i limiti imposti dall'Europa che ci siamo impegnati a rispettare". (ANSA). 2024-11-23T12:13:00+01:00 CML ANSA per CAMERA18
<https://trust.ansa.it/8a2cd5aa2b5f48eb30cb67aa7e01d810ac7f2c531d032c7408e4111253805691>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
cronaca

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.14.07

Copia notizia

Roccella, 'affrontare tema natalità a livello internazionale'

Roccella, 'affrontare tema natalità a livello internazionale' 'In Italia interventi nonostante fortissimi limiti di bilancio' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "L'Italia è in una crisi pesante di natalità ma sappiamo anche che tutto il resto dell'Europa è in sofferenza dal punto di vista demografico e lo è tutto il mondo sviluppato. Quindi è un problema che dobbiamo trasferire ad altri livelli, portarlo in Europa e a livelli internazionali più ampi. Perché soltanto se ce lo poniamo come comunità internazionale il problema diventa davvero prioritario, entra nell'agenda ai primi posti. Non può essere delegato solo alle singole nazioni". Lo ha detto la ministra della Famiglia, Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del **Forum** nazionale delle **Associazioni Familiari** in corso a Bari. "Però - ha evidenziato - come singola nazione il problema ce lo siamo posto in maniera importante. Abbiamo investito un miliardo e mezzo nella prima finanziaria, un miliardo nella seconda e un altro miliardo in quest'ultima. E lo abbiamo fatto nonostante i fortissimi limiti di bilancio che abbiamo per molti motivi, sia storicamente per un debito pubblico che si è accumulato per decenni e che peserà sulle spalle dei nostri figli; sia per provvedimenti infelici, per essere gentili, presi da governi più recenti come il bonus 110% che peserà moltissimo, su queste finanziarie ha già pesato ma anche sulle altre, purtroppo; e sia per i limiti imposti dall'Europa che ci siamo impegnati a rispettare". (ANSA). 2024-11-23T12:13:00+01:00 CML ANSA per CAMERA03
<https://trust.ansa.it/8a2cd5aa2b5f48eb30cb67aa7e01d810ac7f2c531d032c7408e4111253805691>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 14.03.33

Copia notizia

Sindaco Bari, 'assemblea Forum famiglie è momento riflessione'

Sindaco Bari, 'assemblea **Forum** famiglie è momento riflessione' 'Primo presidio per inserimento giovani nella società' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "L'assemblea generale del **Forum** delle **Associazioni Familiari** è un momento significativo di riflessione sul valore che oggi le famiglie rappresentano. Sono il primo presidio utile per favorire l'inserimento dei giovani nella società. Molti di loro vivono problemi di disagio esistenziale e di partecipazione attiva nella vita quotidiana, per cui abbiamo il dovere di accompagnarli in questo cammino e le famiglie, al riguardo, svolgono un ruolo fondamentale". Lo ha detto il sindaco di Bari, Vito Leccese, in occasione dell'assemblea del **Forum** che si è riunita oggi nella sala consiliare del Comune.

(ANSA). 2024-11-23T14:03:00+01:00 CML ANSA per CAMERA18

<https://trust.ansa.it/1052b13560aafa3b1bdd96ffa51febb2341c0633bed6f75dd8d0ec7da81f14b6>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 09.01.02

Copia notizia

OGGI IN PUGLIA

OGGI IN PUGLIA (ANSA) - BARI, 23 NOV - Avvenimenti previsti per oggi in Puglia: 1) BARI - Palazzo del Comune - ore 10:00 Assemblea Generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari intitolata 'Guardando al Futuro' con l'obiettivo di promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani. Partecipano, tra gli altri, Eugenia Roccella, ministro per la Famiglia e la natalità, Michele Emiliano, presidente Regione Puglia, Vito Leccese, sindaco di Bari, Adriano **Bordignon**, presidente Forum Nazionale delle Associazioni Familiari e Mons. Giuseppe Favale, segretario della Conferenza Episcopale Pugliese. 2) BARI - Salone San Nicola del Palazzo della Camera di Commercio, in Corso Cavour 2 - ore 16:00 VIII edizione del Caduceo d'Oro, promosso dall'Ordine Interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Bat presieduto da Luigi D'Ambrosio Lettieri, dedicato alle innovazioni tecnologiche applicate alla sanità, con un focus particolare su Intelligenza Artificiale, Telemedicina e Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Tra gli ospiti il ministro della Salute Orazio Schillaci. Concluderà i lavori il sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato. 3) BARI - Hotel Parco dei Principi - ore 10:30 Convegno organizzato dall'Eurodeputato Michele Picaro (ECR - Fratelli d'Italia), dedicato al futuro del settore automotive europeo. In apertura l'on. Marcello Gemmato, Coordinatore Regionale FDI Puglia, a seguire gli interventi, tra gli altri, Mario Daniello, segretario provinciale UGL Metalmeccanici Bari, Antonio Caprio, segretario generale UGL Bari e Donato Pascazio, segretario generale FIM CISL Bari. Conclude Michele Picaro, deputato Europeo ECR-FDI. 4) BARI -

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 11.42.25

Copia notizia

Roccella, 'difendiamo assegno unico, vogliamo implementarlo'

Roccella, 'difendiamo assegno unico, vogliamo implementarlo' 'Chi ha scritto la misura non fa nulla per mantenerla' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Benché non siamo stati noi a scrivere la misura dell'assegno unico, ma è stato emanato alla fine della scorsa legislatura, quindi da un altro governo, noi stiamo difendendo questa misura fino in fondo davanti alle contestazioni europee che rischierebbero di mettere in crisi, se accettate, i nostri conti pubblici già così difficili. Ma non vediamo altrettanta mobilitazione, neanche una dichiarazione, in difesa dell'assegno unico da parte di chi questa misura l'ha scritta". Lo ha detto la della natalità e della famiglia Eugenia **Roccella**, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari. "Noi - ha aggiunto - l'abbiamo votata, perché è stata votata alla unanimità, ma l'hanno scritta altri e chi l'ha scritta non si sta mobilitando per difenderla per cercar di mantenerla e possibilmente implementarla. Noi vogliamo mantenerla e implementarla. E quest'anno abbiamo scelto, data la situazione ancora incerta per quanto riguarda la procedura di infrazione, di affiancarle il bonus nuovi nati". (ANSA). 2024-11-23T11:41:00+01:00 CML ANSA per CAMERA18

<https://trust.ansa.it/994050ceeaecaae29ca0d0f6462e89b7abfba3d439c716115e3b9ffe6e0ff81a>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
cronaca

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 11.42.19

Copia notizia

Roccella, 'difendiamo assegno unico, vogliamo implementarlo'

Roccella, 'difendiamo assegno unico, vogliamo implementarlo' 'Chi ha scritto la misura non fa nulla per mantenerla' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Benché non siamo stati noi a scrivere la misura dell'assegno unico, ma è stato emanato alla fine della scorsa legislatura, quindi da un altro governo, noi stiamo difendendo questa misura fino in fondo davanti alle contestazioni europee che rischierebbero di mettere in crisi, se accettate, i nostri conti pubblici già così difficili. Ma non vediamo altrettanta mobilitazione, neanche una dichiarazione, in difesa dell'assegno unico da parte di chi questa misura l'ha scritta". Lo ha detto la della natalità e della famiglia Eugenia **Roccella**, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari. "Noi - ha aggiunto - l'abbiamo votata, perché è stata votata alla unanimità, ma l'hanno scritta altri e chi l'ha scritta non si sta mobilitando per difenderla per cercar di mantenerla e possibilmente implementarla. Noi vogliamo mantenerla e implementarla. E quest'anno abbiamo scelto, data la situazione ancora incerta per quanto riguarda la procedura di infrazione, di affiancarle il bonus nuovi nati". (ANSA). 2024-11-23T11:41:00+01:00 CML ANSA per CAMERA03

<https://trust.ansa.it/994050ceeaecaae29ca0d0f6462e89b7abfba3d439c716115e3b9ffe6e0ff81a>

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.55.30

Copia notizia

Conferenze episcopale Puglia, 'famiglie sempre più fragili'

Conferenze episcopale Puglia, 'famiglie sempre più fragili' Monsignor Favale: 'Figli subiscono le tensioni tra i coniugi' (ANSA) - BARI, 23 NOV - "Cala sempre di più il numero dei matrimoni civili e religiosi, e i rapporti che si costituiscono sono fondati sulla fragilità e basta un nulla che tutto viene sgretolato e di conseguenza chi subisce gli effetti maggiori sono proprio i figli. Bisogna quindi portare i giovani a guardare con simpatia alla famiglia che si forma nella vita matrimoniale. Dobbiamo investire a lungo termine, guardare al futuro, pensando che i risultati potranno venire nel tempo lontano". Lo ha detto monsignor Giuseppe Favale, segretario della Conferenza episcopale della Puglia, intervenendo all'assemblea generale del **Forum delle Associazioni Familiari** a Bari. Favale ha espresso "vicinanza al servizio che il **Forum** rende alle famiglie che sono il tessuto vivo della società. I vescovi vogliono investire sempre di più sul futuro delle famiglie. E voi volete prestare attenzione al futuro, in modo particolare al segno del futuro che sono le nuove generazioni, i giovani". "Le famiglie - ha concluso - devono sempre di più investire sui giovani perché all'interno del nucleo familiare la parte più fragile sono i figli che molto spesso si trovano coinvolti in dinamiche di tensioni all'interno dei rapporti dei coniugi". (ANSA). 2024-11-23T13:55:00+01:00 CML ANSA per CAMERA18
<https://trust.ansa.it/66546deb0d99f1c5e685c59fbde0fd050a131a0051866c9c7a74d27c69b11718>

A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari "Guardando al Futuro"

Il Presidente Bordignon: "Giovani al centro, investire maggiormente nell'educazione e nella formazione professionale"

di Redazione

23 Novembre 2024



Per Adriano Bordignon, Presidente Forum delle Associazioni Familiari: *"I giovani sono il cuore pulsante della nostra società e meritano di essere al centro delle politiche familiari, educative e sociali. Ma troppo spesso, vediamo i nostri ragazzi intrappolati in una realtà che li frena: la precarietà lavorativa, la difficoltà di accesso alla casa, il peso di aspettative irrealistiche e un mondo digitale che, pur portando vantaggi, spesso crea isolamento. Come Forum delle Famiglie, crediamo sia prioritario fare in modo che i giovani non solo possano essere ascoltati, ma che le loro necessità vengano riconosciute e affrontate concretamente. È altrettanto fondamentale puntare su modelli positivi e offrire loro opportunità di partecipazione. In questo senso, chiediamo che venga investito maggiormente nell'educazione, nella formazione professionale e, soprattutto, nel sostegno alle famiglie. Solo un ambiente familiare sereno e stabile può garantire la crescita sana e felice dei giovani, in quanto luogo di educazione, crescita e sostegno, cruciale nel fornire loro gli strumenti e il supporto per guardare al futuro con fiducia e speranza".*

A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari "Guardando al Futuro"



Bari, 23 novembre 2024 – Si è conclusa, presso il Palazzo del Comune di Bari, l'Assemblea Generale del **Forum delle Associazioni Familiari** dal titolo **"Guardando al Futuro"** con un focus particolare sui giovani.

Osservatorio Giovani, fiducia verso IA e ambiente

Dall'Indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di **complessiva fiducia verso l'IA**: solo un terzo del campione (32,7%) reputa l'AI più un rischio che un'opportunità. L'Italia, al contempo, attesta livelli più bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'IA (9%); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1%) e percezione del rischio (27,8%) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna.

<https://www.puglialive.net/a-bari-lassemblea-generale-del-forum-delle-associazioni-familiari-guardando-al-futuro/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat.

Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

"L'Italia probabilmente non sta avendo la capacità di creare un ecosistema che sia favorevole ai giovani perché possono restare in Italia e farlo da protagonisti serve cambiare immediatamente la rotta perché a fianco al fenomeno della denatalità sta creando anche questa perdita, questa emorragia di giovani che lasciano il paese e vanno in altri lidi. Ci sono una molteplicità di misure perché si parla di ecosistema però le principali sono quelle che riguardano la capacità di rendere i giovani protagonisti della loro vita in una fase anticipata rispetto alla fase attuale".

https://www.ilgazzettino.it/video/askanews/assemblea_del_forum_nazionale_delle_associazioni_familiari-8500134.html?refresh_ce

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari: "L'Italia probabilmente non sta avendo la capacità di creare un ecosistema che sia favorevole ai giovani perché possono restare in Italia e farlo da protagonisti serve cambiare immediatamente la rotta perché a fianco al fenomeno della denatalità sta creando anche questa perdita, questa emorragia di giovani che lasciano il paese e vanno in altri lidi.

<https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/assemblea-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari-00001/>

SOCIALE. FORUM FAMIGLIE: GIOVANI AL CENTRO, INVESTIRE IN EDUCAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIR1148 3 SOC 0 RR1 N/POL / DIR /TXT SOCIALE. **FORUM** FAMIGLIE: GIOVANI AL CENTRO, INVESTIRE IN EDUCAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE A BARI L'ASSEMBLEA GENERALE, FIDUCIA DEI RAGAZZI VERSO IA E AMBIENTE (DIRE) Bari, 25 nov. - Si è tenuta, presso il Palazzo del Comune di Bari, l'Assemblea Generale del **FORUM** delle **Associazioni Familiari** dal titolo 'Guardando al Futuro' con un focus particolare sui giovani. Dall'Indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di complessiva fiducia verso l'IA: solo un terzo del campione (32,7%) reputa l'AI più un rischio che un'opportunità. L'Italia, al contempo, attesta livelli più bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'IA (9%); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1%) e percezione del rischio (27,8%) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna. Sia gli adolescenti (14-17 anni) che i giovani adulti (18-34 anni), rispettivamente il 52,7% e il 53,8%, ritengono che la propria generazione sia più attenta alla questione ambientale rispetto alle generazioni più adulte. Gli adolescenti considerano i genitori la principale fonte d'informazione su questioni a carattere ambientale (79,8%, mentre per i giovani adulti sono gli scienziati e gli esperti (71,8%). L'Italia ha la più alta percentuale di giovani che non pianificano un figlio per problemi economici personali (circa 70% contro una media europea del 60%), per la preoccupazione legata alla crisi economica, per l'impatto sulla qualità della vita della famiglia (68% contro una media europea del 60%) e per le conseguenze future del cambiamento climatico dei potenziali figli (62% contro una media europea del 52%).

MIGRAZIONE DEI LAUREATI E SOTTORAPPRESENTANZA POLITICA

- Secondo i dati dell'Istat, nell'ultimo decennio abbiamo assistito alla forte crescita della migrazione dei laureati italiani all'estero (+281,3% tra il 2011 e il 2021, passando da 4.720 a 17.997) che ha investito trasversalmente il Paese, assumendo tuttavia i valori più alti tra i giovani del Sud (+402,1%, passando da 1.025 nel 2011 a 5.147 nel 2021), a fronte di un valore in linea con la media nazionale al Centro (+283,2%) e leggermente inferiore per le regioni del Nord (+237,4%). I giovani sotto i 35 anni contano sempre di meno: nel 2002 rappresentavano poco meno di un terzo dell'elettorato attivo (il 30,4%), nel 2022 la loro incidenza scende al minimo storico del 21,9%, con una perdita di oltre 2,6 milioni di elettori (da 14,3 a 10,9 milioni), rispetto ad un elettorato maturo/anziano il cui peso sale dal 69,6% al 78,1% tra il 2002 e il 2022. Per Adriano Bordinon,

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

<https://corriereflegreo.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

DAILYMOTION

Data: 25/11/2024

Media: Web



Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Askanews

Segui

Like

Segnalibro

Condividi

...

4 ore fa

Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari: "L'Italia probabilmente non sta avendo la capacità di creare un ecosistema che sia favorevole ai giovani perché possono restare in Italia e farlo da protagonisti serve cambiare immediatamente la rotta perché a fianco al fenomeno della denatalità sta creando anche questa perdita, questa emorragia di giovani che lasciano il paese e vanno in altri lidi. Ci sono una molteplicità di misure perché si parla di ecosistema però le principali sono quelle che riguardano la capacità di rendere i giovani protagonisti della loro vita in una fase anticipata rispetto alla fase attuale". Anche la città di Bari, che ha ospitato l'assemblea, ha tra le sue priorità il sostegno ai giovani e il supporto alle famiglie, per invertire la rotta. È intervenuto poi Vito Leccese, sindaco di Bari: "Siamo molto orgogliosi e onorati di ospitare i lavori di questa Assemblea Generale del Forum delle Famiglie perché è un momento di riflessione anche sul valore che rappresentano le famiglie non soltanto sul piano dei valori cristiani ma anche sul piano sociale perché dobbiamo fare in modo che le famiglie siano il primo presidio a livello sociale per favorire l'inserimento dei giovani nella società". Nel corso dell'evento è stata illustrata anche l'indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, dalla quale è emerso che l'Italia ha la più alta percentuale di giovani che non pianificano un figlio per problemi economici personali (circa 70% contro una media europea del 60%), per la preoccupazione legata alla crisi economica, per l'impatto sulla qualità della vita della famiglia e per le conseguenze future del cambiamento climatico.

<https://www.dailymotion.com/video/x99qfjo>

SOCIALE. FORUM FAMIGLIE: GIOVANI AL CENTRO, INVESTIRE IN EDUCAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -2-

DIR1149 3 SOC 0 RR1 N/POL / DIR /TXT SOCIALE. **FORUM** FAMIGLIE: GIOVANI AL CENTRO, INVESTIRE IN EDUCAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -2- (DIRE) Bari, 25 nov. - Inoltre: IL RUOLO DEI CONSULTORI - Nel corso dell'evento è stata presentata l'indagine 'Cultura della genitorialità e promozione della natalità', a cura della Confederazione Nazionale dei Consultori **familiari** di ispirazione cristiana (CFC), in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Centro Studi sul Volontariato e la partecipazione sociale - CESVOPAS). Dalla ricerca è emerso il bisogno di supporto psico-sociale e educativo per famiglie, con richieste crescenti su neogenitorialità, adolescenza, conflittualità e relazioni **familiari**. In tal senso i Consultori predispongono interventi e azioni mirati: Il 64% dei Consultori offre percorsi di accompagnamento alla genitorialità e il 62% consulenze individuali o **familiari**. Per Adriano Bordignon, Presidente **FORUM** delle **Associazioni familiari**: "I giovani sono il cuore pulsante della nostra società e meritano di essere al centro delle politiche **familiari**, educative e sociali. Ma troppo spesso, vediamo i nostri ragazzi intrappolati in una realtà che li frena: la precarietà lavorativa, la difficoltà di accesso alla casa, il peso di aspettative irrealistiche e un mondo digitale che, pur portando vantaggi, spesso crea isolamento. Come **FORUM** delle Famiglie, crediamo sia prioritario fare in modo che i giovani non solo possano essere ascoltati, ma che le loro necessità vengano riconosciute e affrontate concretamente. È altrettanto fondamentale puntare su modelli positivi e offrire loro opportunità di partecipazione. In questo senso, chiediamo che venga investito maggiormente nell'educazione, nella formazione professionale e, soprattutto, nel sostegno alle famiglie. Solo un ambiente familiare sereno e stabile può garantire la crescita sana e felice dei giovani, in quanto luogo di educazione, crescita e sostegno, cruciale nel fornire loro gli strumenti e il supporto per guardare al futuro con fiducia e speranza". Secondo Eugenia Roccella, Ministra

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://venezia24.com/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

SOCIALE. FORUM FAMIGLIE: GIOVANI AL CENTRO, INVESTIRE IN EDUCAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -3-

DIR1150 3 SOC 0 RR1 N/POL / DIR /TXT SOCIALE. **FORUM** FAMIGLIE: GIOVANI AL CENTRO, INVESTIRE IN EDUCAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -3- (DIRE) Bari, 25 nov. - Per Vito Leccese, Sindaco di Bari: "L'Assemblea Generale del **FORUM** delle **Associazioni Familiari** è un momento significativo di riflessione sul valore che oggi le famiglie rappresentano. Sono il primo presidio utile per favorire l'inserimento dei giovani nella società. Molti di loro vivono problemi di disagio esistenziale e di partecipazione attiva nella vita quotidiana, per cui abbiamo il dovere di accompagnarli in questo cammino e le famiglie, al riguardo, svolgono un ruolo fondamentale". "Ringrazio il **FORUM** delle **Associazioni Familiari** per il servizio che rende alla famiglia, tessuto vivo della Chiesa. In questi anni è sempre stata avvertita la vicinanza dei vescovi di Puglia con il **FORUM**, attraverso un'interlocuzione proficua" ha dichiarato Mons. Giuseppe Favale, Segretario della Conferenza Episcopale Pugliese. 'È fondamentale investire sempre di più nel futuro dei giovani. Il mio augurio è che dalla riflessione odierna nasca un entusiasmo sempre più grande affinché le nuove generazioni si lascino affascinare dalla bellezza della vita matrimoniale. Occorre, al contempo, porre le basi affinché la famiglia sia un punto di riferimento, individuando percorsi nuovi per portare effetti benefici a lungo termini'. Andrea Orio, Osservatorio Giovani, ha sottolineato: 'I dati emersi dalla ricerca condotta dall'Osservatorio Giovani con l'Istituto Toniolo fotografano un quadro significativo, in particolare per quanto riguarda l'Intelligenza Artificiale che per i due terzi dei giovani italiani rappresenta un'opportunità. Al contempo, la percezione circa i rischi e le minacce per la privacy è comparativamente più bassa nel nostro Paese. Rileva, inoltre, una particolare consapevolezza da parte delle nuove generazioni rispetto alle questioni ambientali. Preoccupa, tuttavia, la più alta percentuale dei giovani italiani che non pianificano un figlio per problemi economici e per il possibile impatto futuro dei cambiamenti climatici'. Alberto Pellai, Psicoterapeuta, ha evidenziato: 'Stiamo vivendo una fase molto sfidante per la famiglia. I

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://ilgiornaleditorino.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>



A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari "Guardando al Futuro"

Si è conclusa, presso il Palazzo del Comune di Bari, l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari dal titolo *"Guardando al Futuro"* con un focus particolare sui giovani.

Osservatorio Giovani, fiducia verso IA e ambiente

Dall'Indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di complessiva fiducia verso l'IA: solo un terzo del campione (32,7%) reputa l'AI più un rischio che un'opportunità. L'Italia, al contempo, attesta livelli più bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'IA (9%); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1%) e percezione del rischio (27,8%) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna.

Sia gli adolescenti (14-17 anni) che i giovani adulti (18-34 anni), rispettivamente il 52,7% e il 53,8%, ritengono che la propria generazione sia più attenta alla questione ambientale rispetto alle generazioni più adulte. Gli adolescenti considerano i genitori la principale fonte d'informazione su questioni a carattere ambientale (79,8%, mentre per i giovani adulti sono gli scienziati e gli esperti (71,8%). L'Italia ha la più alta percentuale di giovani che non pianificano un figlio per problemi economici personali (circa 70% contro una media europea del 60%), per la preoccupazione legata alla crisi economica, per l'impatto sulla qualità della vita della famiglia (68% contro una media europea del 60%) e per le conseguenze future del cambiamento climatico dei potenziali figli (62% contro una media europea del 52%).

<https://bariseranews.it/2024/11/24/a-bari-lassemblea-generale-del-forum-delle-associazioni-familiari-guardando-al-futuro/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://ilcorrieredibologna.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>



Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari

"Guardando al Futuro", i giovani al centro delle azioni politiche Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia.

<https://youmedia.fanpage.it/video/Z0RTqOSwoTsL3jD5>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://corrieredipalermo.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://gazzettadigenova.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://notiziarioflegreo.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

IL FENOMENO

Famiglie sempre più fragili: l'allarme della Conferenza Episcopale Pugliese



Durante l'assemblea generale del forum delle associazioni familiari a Bari, monsignor **Giuseppe Favale**, segretario della Conferenza Episcopale della Puglia, ha espresso **preoccupazione** per la crescente fragilità delle famiglie nella società contemporanea: *«Il numero dei matrimoni, sia civili che religiosi, è in costante calo. I rapporti che si costituiscono spesso si basano su fragilità che, al minimo scossone, portano al loro sgretolamento. Dobbiamo guardare al futuro, investendo su relazioni solide e pensando che i risultati si vedranno solo nel lungo termine». Ha inoltre ribadito l'importanza delle famiglie come "tessuto vivo della società", riconoscendo l'impegno del Forum nell'accompagnare le famiglie e sostenere i giovani come simbolo del futuro».*

Le vittime più fragili sono i **figli**. *«Sono la parte più vulnerabile all'interno del nucleo familiare – ha aggiunto Favale – Troppo spesso si trovano coinvolti in dinamiche di tensioni che li danneggiano profondamente».*

La Conferenza Episcopale Pugliese si impegna dunque a **incentivare** progetti e iniziative che possano rafforzare il ruolo educativo e formativo delle famiglie, affinché siano luoghi di stabilità e crescita per le nuove generazioni.

https://bitontolive.it/2024/11/24/famiglie-sempre-piu-fragili-lallarme-della-conferenza-episcopale-pugliese/#google_vignette

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://lacittadiroma.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://cronachediabruzzoemolise.it/2024/11/25/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://cittadi.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://primopiano24.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://cronachedibari.com/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

POLITICA Roccella, “difendiamo assegno unico, vogliamo implementarlo”

“Chi ha scritto la misura non fa nulla per mantenerla”



“Benché non siamo stati noi a scrivere la misura dell'assegno unico, ma è stato emanato alla fine della scorsa legislatura, quindi da un altro governo, noi stiamo difendendo questa misura fino in fondo davanti alle contestazioni europee che rischierebbero di mettere in crisi, se accettate, i nostri conti pubblici già così difficili.

Ma non vediamo altrettanta mobilitazione, neanche una dichiarazione, in difesa dell'assegno unico da parte di chi questa misura l'ha scritta”. Lo ha detto la della natalità e della famiglia Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari.

“Noi – ha aggiunto – l'abbiamo votata, perché è stata votata alla unanimità, ma l'hanno scritta altri e chi l'ha scritta non si sta mobilitando per difenderla per cercar di mantenerla e possibilmente implementarla. Noi vogliamo mantenerla e implementarla. E quest'anno abbiamo scelto, data la situazione ancora incerta per quanto riguarda la procedura di infrazione, di affiancarle il bonus nuovi nati”.

<https://www.statoquotidiano.it/23/11/2024/roccella-difendiamo-assegno-unico-vogliamo-implementarlo/1154059/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://cittadinapoli.com/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

TODAY

Data: 25/11/2024

Media: Web



Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari

Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

<https://www.today.it/video/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari-531kz.askanews.html>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://cronachedelmezzogiorno.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://magazine-italia.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://cronachedellacalabria.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://cronachedimilano.com/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://corrierediancona.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

A Bari il Forum delle Associazioni Familiari: "Guardando al Futuro". Le foto



Osservatorio Giovani, fiducia verso IA e ambiente

Dall'Indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di **complessiva fiducia verso l'IA**: solo un terzo del campione (32,7%) reputa l'AI più un rischio che un'opportunità. L'Italia, al contempo, attesta livelli più bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'IA (9%); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1%) e percezione del rischio (27,8%) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna. Sia gli adolescenti (14-17 anni) che i giovani adulti (18-34 anni), rispettivamente il 52,7% e il 53,8%, ritengono che la **propria generazione sia più attenta alla questione ambientale rispetto alle generazioni più adulte**.

Gli adolescenti considerano i **genitori la principale fonte d'informazione** su questioni a carattere ambientale (79,8%, mentre per i giovani adulti sono **gli scienziati e gli esperti**(71,8%). L'Italia ha la più alta percentuale di giovani che non pianificano un figlio per problemi economici personali (circa 70% contro una media europea del 60%), per la preoccupazione legata alla crisi economica, per l'impatto sulla qualità della vita della famiglia (68% contro una media europea del 60%) e per le conseguenze future del cambiamento climatico dei potenziali figli (62% contro una media europea del 52%).



Roccella a Bari, 'difendiamo assegno unico, vogliamo implementarlo'

«Benché non siamo stati noi a scrivere la misura dell'assegno unico, ma è stato emanato alla fine della scorsa legislatura, quindi da un altro governo, noi stiamo difendendo questa misura fino in fondo davanti alle contestazioni europee che rischierebbero di mettere in crisi, se accettate, i nostri conti pubblici già così difficili. Ma non vediamo altrettanta mobilitazione, neanche una dichiarazione, in difesa dell'assegno unico da parte di chi questa misura l'ha scritta».

Lo ha detto la della natalità e della famiglia **Eugenia Roccella**, in un videomessaggio inviato all'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari.

«Noi – ha aggiunto – l'abbiamo votata, perché è stata votata alla unanimità, ma l'hanno scritta altri e chi l'ha scritta non si sta mobilitando per difenderla per cercar di mantenerla e possibilmente implementarla. Noi vogliamo mantenerla e implementarla. E quest'anno abbiamo scelto, data la situazione ancora incerta per quanto riguarda la procedura di infrazione, di affiancarle il bonus nuovi nati». (Fonte: Ansa)

<https://bariseranews.it/2024/11/23/roccella-a-bari-difendiamo-assegno-unico-vogliamo-implementarlo/>



Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

askanews

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 16.42.08

Copia notizia

Famiglia, Roccella: è al centro dell'azione di governo

Famiglia, Roccella: è al centro dell'azione di governo Investite risorse significative Milano, 23 nov. (askanews) - "Come Governo abbiamo messo la famiglia al centro della nostra azione fin dall'inizio. La denatalità è un fenomeno che riguarda tutto il mondo sviluppato ed è un problema che dobbiamo porre all'attenzione della comunità internazionale". Lo ha detto Eugenia Roccella, ministra per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità, intervenendo a Bari all'Assemblea Generale del **Forum delle Associazioni Familiari**. "Il Governo ha investito risorse significative nonostante i limiti di bilancio. Abbiamo aumentato in primis l'assegno unico per le famiglie numerose, siamo intervenuti sulla conciliazione vita-lavoro potenziando il rimborso per l'asilo nido, rafforzato misure come la decontribuzione per le madri lavoratrici e il bonus per i nuovi nati. Inoltre, stiamo lavorando a ulteriori iniziative", ha concluso la Ministra Roccella. Lzp 20241123T164147Z

Forum famiglie: nei consultori cresce la domanda su neogenitorialità, adolescenza, conflittualità e relazioni familiari

Si è conclusa, a Bari, l'assemblea generale del Forum delle Associazioni Familiari dal titolo "Guardando al Futuro". Nel corso dell'evento è stata presentata l'indagine "Cultura della genitorialità e promozione della natalità", a cura della Confederazione Nazionale dei Consultori familiari di ispirazione cristiana (Cfc), in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Centro Studi sul Volontariato e la partecipazione sociale – Cesvopas). Dalla ricerca è emerso il bisogno di supporto psico-sociale ed educativo per famiglie, con richieste crescenti su neogenitorialità, adolescenza, conflittualità e relazioni familiari. In tal senso i Consultori predispongono interventi e azioni mirati: il 64% dei Consultori offre percorsi di accompagnamento alla genitorialità e il 62% consulenze individuali o familiari. "I giovani sono il cuore pulsante della nostra società e meritano di essere al centro delle politiche familiari, educative e sociali – dice Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari -. Ma troppo spesso, vediamo i nostri ragazzi intrappolati in una realtà che li frena: la precarietà lavorativa, la difficoltà di accesso alla casa, il peso di aspettative irrealistiche e un mondo digitale che, pur portando vantaggi, spesso crea isolamento. Come Forum delle Famiglie, crediamo sia prioritario fare in modo che i giovani non solo possano essere ascoltati, ma che le loro necessità vengano riconosciute e affrontate concretamente. È altrettanto fondamentale puntare su modelli positivi e offrire loro opportunità di partecipazione. In questo senso, chiediamo che venga investito maggiormente nell'educazione, nella formazione professionale e, soprattutto, nel sostegno alle famiglie. Solo un ambiente familiare sereno e stabile può garantire la crescita sana e felice dei giovani, in quanto luogo di educazione, crescita e sostegno, cruciale nel fornire loro gli strumenti e il supporto per guardare al futuro con fiducia e speranza".

<https://www.avveniredicalabria.it/forum-famiglie-nei-consultori-cresce-la-domanda-su-neogenitorialita-adolescenza-conflittualita-e-relazioni-familiari/>



Roccella, 'difendiamo assegno unico, vogliamo implementarlo' – Notizie

“Benché non siamo stati noi a scrivere la misura dell’assegno unico, ma è stato emanato alla fine della scorsa legislatura, quindi da un altro governo, noi stiamo difendendo questa misura fino in fondo davanti alle contestazioni europee che rischierebbero di mettere in crisi, se accettate, i nostri conti pubblici già così difficili. Ma non vediamo altrettanta mobilitazione, neanche una dichiarazione, in difesa dell’assegno unico da parte di chi questa misura l’ha scritta”. Lo ha detto la della natalità e della famiglia Eugenia Roccella, in un videomessaggio inviato all’assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari in corso a Bari.

<https://lapoliticalocale.it/roccella-difendiamo-assegno-unico-vogliamo-implementarlo-notizie/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro".

<https://ildomaniditalia.eu/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) – Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

"L'Italia probabilmente non sta avendo la capacità di creare un ecosistema che sia favorevole ai giovani perché possono restare in Italia e farlo da protagonisti serve cambiare immediatamente la rotta perché a fianco al fenomeno della denatalità sta creando anche questa perdita, questa emorragia di giovani che lasciano il paese e vanno in altri lidi. Ci sono una molteplicità di misure perché si parla di ecosistema però le principali sono quelle che riguardano la capacità di rendere i giovani protagonisti della loro vita in una fase anticipata rispetto alla fase attuale".

<https://www.notizie.it/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari/>



Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari

Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

"L'Italia probabilmente non sta avendo la capacità di creare un ecosistema che sia favorevole ai giovani perché possono restare in Italia e farlo da protagonisti serve cambiare immediatamente la rotta perché a fianco al fenomeno della denatalità sta creando anche questa perdita, questa emorragia di giovani che lasciano il paese e vanno in altri lidi. Ci sono una molteplicità di misure perché si parla di ecosistema però le principali sono quelle che riguardano la capacità di rendere i giovani protagonisti della loro vita in una fase anticipata rispetto alla fase attuale".

Anche la città di Bari, che ha ospitato l'assemblea, ha tra le sue priorità il sostegno ai giovani e il supporto alle famiglie, per invertire la rotta. È intervenuto poi Vito Leccese, sindaco di Bari:

https://www.libero.it/tv/assemblea-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari_bc6365155836112

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

https://www.leggo.it/video/askanews/assemblea_del_forum_nazionale_delle_associazioni_familiari-8500134.html?refresh_ce

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



"Guardando al Futuro", i giovani al centro delle azioni politiche
Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

https://www.quotidianodipuglia.it/video/askanews/assemblea_del_forum_nazionale_delle_associazioni_familiari-8500134.html

Assemblea del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari



Bari, 25 nov. (askanews) - Bisogna riportare i giovani al centro delle politiche familiari, sociali ed educative per contrastare il fenomeno, sempre più crescente, della fuga dei cervelli, di giovani laureati italiani che migrano all'estero alla ricerca di una maggiore stabilità lavorativa e di una indipendenza economica, così come confermato dall'Istat. Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrato un incremento del +281,3% nel numero di under 35 che hanno lasciato il Paese, fenomeno maggiormente evidente nel Sud Italia. Un'emergenza che richiede un intervento immediato a tutti i livelli, come emerso nel corso dell'Assemblea generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, dal titolo "Guardando al Futuro". Abbiamo parlato con Adriano Bordignon, presidente Forum delle Associazioni Familiari:

https://www.corriereadriatico.it/video/askanews/assemblea_del_forum_nazionale_delle_associazioni_familiari-8500134.html

A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari "Guardando al Futuro"

Il Presidente Bordignon: "Giovani al centro, investire maggiormente nell'educazione e nella formazione professionale"

Si è conclusa, presso il Palazzo del Comune di Bari, l'Assemblea Generale del **Forum delle Associazioni Familiari** dal titolo **"Guardando al Futuro"** con un focus particolare sui giovani.

Osservatorio Giovani, fiducia verso IA e ambiente

Dall'Indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di **complessiva fiducia verso l'IA**: solo un terzo del campione (32,7%) reputa l'AI più un rischio che un'opportunità. L'Italia, al contempo, attesta livelli più bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'IA (9%); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1%) e percezione del rischio (27,8%) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna.

Sia gli adolescenti (14-17 anni) che i giovani adulti (18-34 anni), rispettivamente il 52,7% e il 53,8%, ritengono che la **propria generazione sia più attenta alla questione ambientale rispetto alle generazioni più adulte**. Gli adolescenti considerano i **genitori la principale fonte d'informazione** su questioni a carattere ambientale (79,8%, mentre per i giovani adulti sono **gli scienziati e gli esperti** (71,8%). L'Italia ha la più alta percentuale di giovani che non pianificano un figlio per problemi economici personali (circa 70% contro una media europea del 60%), per la preoccupazione legata alla crisi economica, per l'impatto sulla qualità della vita della famiglia (68% contro una media europea del 60%) e per le conseguenze future del cambiamento climatico dei potenziali figli (62% contro una media europea del 52%).

Migrazione dei laureati e sottorappresentanza politica

Secondo i dati dell'Istat, nell'ultimo decennio abbiamo assistito alla **forte crescita della migrazione dei laureati italiani all'estero** (+281,3% tra il 2011 e il 2021, passando da 4.720 a 17.997) che ha investito trasversalmente il Paese, assumendo tuttavia i valori più alti tra i giovani del Sud (+402,1%, passando da 1.025 nel 2011 a 5.147 nel 2021), a fronte di un valore in linea con la media nazionale al Centro (+283,2%) e leggermente inferiore per le regioni del Nord (+237,4%). **I giovani sotto i 35 anni contano sempre di meno**: nel 2002 rappresentavano poco meno di un terzo dell'elettorato attivo (il 30,4%), nel 2022 la loro incidenza scende al minimo storico del 21,9%, con una perdita di oltre 2,6 milioni di elettori (da 14,3 a 10,9 milioni), rispetto ad un elettorato maturo/anziano il cui peso sale dal 69,6% al 78,1% tra il 2002 e il 2022.

Per **Adriano Bordignon**, Presidente Forum delle Associazioni Familiari: *"Anche questa trasformazione strutturale", che vede i giovani divenire progressivamente meno rilevanti nei risultati elettorali, contribuisce probabilmente a spiegare la complessiva propensione della politica verso programmi, interventi e iniziative destinati alle fasce adulte e anziane, capaci di avvicinare le quote più consistenti del consenso, ma certamente poco idonee a costruire a medio-lungo termine le condizioni per un futuro migliore del Paese. Non c'è investimento su natalità e nuove generazioni con questo tipo di propensione".*

Il Progetto Fosbury

Il **Forum delle Associazioni Familiari ha ideato il Progetto Fosbury** allo scopo di realizzare iniziative a favore dei giovani, sia con enti pubblici che con la società civile nel suo complesso. La sfida attuale è quella di **trovare nuovi punti di forza e di innovazione, che impattino sulla vita dei giovani perché possano essere protagonisti**, come ha fatto Fosbury nella storia del salto in alto. L'ex atleta statunitense, nato nel 1947, è divenuto famoso per la rivoluzionaria tecnica di salto in alto che ha introdotto e perfezionato. La tecnica, conosciuta come "Fosbury Flop", consiste nel superare l'asticella con il corpo rovesciato all'indietro, piuttosto che affrontare il salto frontalmente come era consuetudine prima di lui.

ANSA

Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

ANSA
PUGLIA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 09.01.02

Copia notizia

OGGI IN PUGLIA

OGGI IN PUGLIA (ANSA) - BARI, 23 NOV - Avvenimenti previsti per oggi in Puglia: 1) BARI - Palazzo del Comune - ore 10:00 Assemblea Generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari intitolata 'Guardando al Futuro' con l'obiettivo di promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani. Partecipano, tra gli altri, Eugenia Roccella, ministro per la Famiglia e la natalità, Michele Emiliano, presidente Regione Puglia, Vito Leccese, sindaco di Bari, Adriano **Bordignon**, presidente Forum Nazionale delle Associazioni Familiari e Mons. Giuseppe Favale, segretario della Conferenza Episcopale Pugliese. 2) BARI - Salone San Nicola del Palazzo della Camera di Commercio, in Corso Cavour 2 - ore 16:00 VIII edizione del Caduceo d'Oro, promosso dall'Ordine Interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Bat presieduto da Luigi D'Ambrosio Lettieri, dedicato alle innovazioni tecnologiche applicate alla sanità, con un focus particolare su Intelligenza Artificiale, Telemedicina e Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Tra gli ospiti il ministro della Salute Orazio Schillaci. Concluderà i lavori il sottosegretario alla Salute Marcello Gemmato. 3) BARI - Hotel Parco dei Principi - ore 10:30 Convegno organizzato dall'Eurodeputato Michele Picaro (ECR - Fratelli d'Italia), dedicato al futuro del settore automotive europeo. In apertura l'on. Marcello Gemmato, Coordinatore Regionale FDI Puglia, a seguire gli interventi, tra gli altri, Mario Daniello, segretario provinciale UGL Metalmeccanici Bari, Antonio Caprio, segretario generale UGL Bari e Donato Pascazio, segretario generale FIM CISL Bari. Conclude Michele Picaro, deputato Europeo ECR-FDI. 4) BARI -

Conferenze episcopale in Puglia: “Famiglie sempre più fragili”

Monsignor Favale: "I figli subiscono le tensioni tra i coniugi"



“Cala sempre di più il numero dei matrimoni civili e religiosi, e i rapporti che si costituiscono sono fondati sulla fragilità e basta un nulla che tutto viene sgretolato e di conseguenza chi subisce gli effetti maggiori sono proprio i figli. Bisogna quindi portare i giovani a guardare con simpatia alla famiglia che si forma nella vita matrimoniale. Dobbiamo investire a lungo termine, guardare al futuro, pensando che i risultati potranno venire nel tempo lontano”. Lo ha detto monsignor Giuseppe Favale, segretario della Conferenza episcopale della Puglia, intervenendo all’assemblea generale del Forum delle Associazioni Familiari a Bari. Favale ha espresso “vicinanza al servizio che il forum rende alle famiglie che sono il tessuto vivo della società. I vescovi vogliono investire sempre di più sul futuro delle famiglie. E voi volete prestare attenzione al futuro, in modo particolare al segno del futuro che sono le nuove generazioni, i giovani”. “Le famiglie – ha concluso – devono sempre di più investire sui giovani perché all’interno del nucleo familiare la parte più fragile sono i figli che molto spesso si trovano coinvolti in dinamiche di tensioni all’interno dei rapporti dei coniugi”.

ASSOCIAZIONI

Società: Forum famiglie, sabato a Bari l'Assemblea generale "Guardando al futuro"

21 Novembre 2024 @ 11:18

*(Foto Forum famiglie)*

Si terrà a Bari, sabato 23 novembre, l'Assemblea generale del Forum nazionale delle associazioni familiari intitolata "Guardando al futuro". L'evento si svolgerà dalle ore 10, presso il Palazzo del Comune di Bari. Un evento ricco di incontri e dibattiti, volto a promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani.

Alle ore 10 interverranno Eugenia Roccella, ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità; Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia; Vito Leccese, sindaco di Bari; Adriano Bordignon, presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari; mons. Giuseppe Favale, segretario della Conferenza episcopale pugliese.

Dalle ore 10.30, si terrà la tavola rotonda "Occhio ai Giovani", una discussione approfondita con esperti del settore giovanile, tra cui Alberto Pellai, psicoterapeuta; Andrea Orio dell'Osservatorio Giovani; Lorenzo Pellegrino dell'Azione Cattolica.

Alle ore 12, Livia Cadei presenterà l'indagine

"Cultura della genitorialità e promozione della natalità", a cura di Cfc e Ucipem, offrendo nuovi spunti sull'importanza della genitorialità nella società moderna.

Alle ore 14, si terrà l'Assemblea ordinaria, una sessione riservata esclusivamente ai soci del Forum nazionale delle associazioni familiari. L'Assemblea rappresenta un'occasione di confronto e crescita per tutti i partecipanti.

<https://www.agensir.it/quotidiano/2024/11/21/societa-forum-famiglie-sabato-a-bari-lassemblea-generale-guardando-al-futuro/>



Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

agenzia
NOVA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 12.00.16

Copia notizia

Famiglia: Roccella, al centro di azione governo

NOVA0058 3 POL 1 NOV INT Famiglia: Roccella, al centro di azione governo Roma, 23 nov - (Nova) - Come governo "abbiamo messo la famiglia al centro della nostra azione fin dall'inizio". Lo ha detto Eugenia Roccella, ministra per la Famiglia, la Natalita' e le Pari opportunita', intervenendo a Bari, presso il Palazzo del Comune, all'assemblea generale del **Forum delle associazioni familiari** intitolata "Guardando al Futuro", volta a promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani. "La denatalita' e' un fenomeno che riguarda tutto il mondo sviluppato ed e' un problema che dobbiamo porre all'attenzione della comunita' internazionale. Il governo ha investito risorse significative nonostante i limiti di bilancio. Abbiamo aumentato in primis l'assegno unico per le famiglie numerose, siamo intervenuti sulla conciliazione vita-lavoro potenziando il rimborso per l'asilo nido, rafforzato misure come la decontribuzione per le madri lavoratrici e il bonus per i nuovi nati. Inoltre, stiamo lavorando a ulteriori iniziative", ha aggiunto. (Rin) NNNN

A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari "Guardando al Futuro"

Il Presidente Bordignon: "Giovani al centro, investire maggiormente nell'educazione e nella formazione professionale"

Si è conclusa, presso il Palazzo del Comune di Bari, l'Assemblea Generale del **Forum delle Associazioni Familiari** dal titolo **"Guardando al Futuro"** con un focus particolare sui giovani.

Osservatorio Giovani, fiducia verso IA e ambiente

Dall'Indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di **complessiva fiducia verso l'IA**: solo un terzo del campione (32,7%) reputa l'AI più un rischio che un'opportunità. L'Italia, al contempo, attesta livelli più bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'IA (9%); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1%) e percezione del rischio (27,8%) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna.

Sia gli adolescenti (14-17 anni) che i giovani adulti (18-34 anni), rispettivamente il 52,7% e il 53,8%, ritengono che la **propria generazione sia più attenta alla questione ambientale rispetto alle generazioni più adulte**. Gli adolescenti considerano i **genitori la principale fonte d'informazione** su questioni a carattere ambientale (79,8%, mentre per i giovani adulti sono **gli scienziati e gli esperti** (71,8%). L'Italia ha la più alta percentuale di giovani che non pianificano un figlio per problemi economici personali (circa 70% contro una media europea del 60%), per la preoccupazione legata alla crisi economica, per l'impatto sulla qualità della vita della famiglia (68% contro una media europea del 60%) e per le conseguenze future del cambiamento climatico dei potenziali figli (62% contro una media europea del 52%).

Migrazione dei laureati e sottorappresentanza politica

Secondo i dati dell'Istat, nell'ultimo decennio abbiamo assistito alla **forte crescita della migrazione dei laureati italiani all'estero** (+281,3% tra il 2011 e il 2021, passando da 4.720 a 17.997) che ha investito trasversalmente il Paese, assumendo tuttavia i valori più alti tra i giovani del Sud (+402,1%, passando da 1.025 nel 2011 a 5.147 nel 2021), a fronte di un valore in linea con la media nazionale al Centro (+283,2%) e leggermente inferiore per le regioni del Nord (+237,4%). **I giovani sotto i 35 anni contano sempre di meno**: nel 2002 rappresentavano poco meno di un terzo dell'elettorato attivo (il 30,4%), nel 2022 la loro incidenza scende al minimo storico del 21,9%, con una perdita di oltre 2,6 milioni di elettori (da 14,3 a 10,9 milioni), rispetto ad un elettorato maturo/anziano il cui peso sale dal 69,6% al 78,1% tra il 2002 e il 2022.

Per **Adriano Bordignon**, Presidente Forum delle Associazioni Familiari: *"Anche questa trasformazione strutturale", che vede i giovani divenire progressivamente meno rilevanti nei risultati elettorali, contribuisce probabilmente a spiegare la complessiva propensione della politica verso programmi, interventi e iniziative destinati alle fasce adulte e anziane, capaci di avvicinare le quote più consistenti del consenso, ma certamente poco idonee a costruire a medio-lungo termine le condizioni per un futuro migliore del Paese. Non c'è investimento su natalità e nuove generazioni con questo tipo di propensione".*

Il Progetto Fosbury

Il **Forum delle Associazioni Familiari ha ideato il Progetto Fosbury** allo scopo di realizzare iniziative a favore dei giovani, sia con enti pubblici che con la società civile nel suo complesso. La sfida attuale è quella di **trovare nuovi punti di forza e di innovazione, che impattino sulla vita dei giovani perché possano essere protagonisti**, come ha fatto Fosbury nella storia del salto in alto. L'ex atleta statunitense, nato nel 1947, è divenuto famoso per la rivoluzionaria tecnica di salto in alto che ha introdotto e perfezionato. La tecnica, conosciuta come "Fosbury Flop", consiste nel superare l'asticella con il corpo rovesciato all'indietro, piuttosto che affrontare il salto frontalmente come era consuetudine prima di lui.

A BARI ASSEMBLEA FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI "GUARDANDO AL FUTURO"-4-

ZCZC IPN 435 POL --/T A BARI ASSEMBLEA **FORUM** ASSOCIAZIONI FAMILIARI "GUARDANDO AL FUTURO"-4- Per Adriano Bordinon, Presidente **FORUM** delle Associazioni Familiari: "I giovani sono il cuore pulsante della nostra società e meritano di essere al centro delle politiche familiari, educative e sociali. Ma troppo spesso, vediamo i nostri ragazzi intrappolati in una realtà che li frena: la precarietà lavorativa, la difficoltà di accesso alla casa, il peso di aspettative irrealistiche e un mondo digitale che, pur portando vantaggi, spesso crea isolamento. Come **FORUM** delle **Famiglie**, crediamo sia prioritario fare in modo che i giovani non solo possano essere ascoltati, ma che le loro necessità vengano riconosciute e affrontate concretamente. È altrettanto fondamentale puntare su modelli positivi e offrire loro opportunità di partecipazione. In questo senso, chiediamo che venga investito maggiormente nell'educazione, nella formazione professionale e, soprattutto, nel sostegno alle **Famiglie**. Solo un ambiente familiare sereno e stabile può garantire la crescita sana e felice dei giovani, in quanto luogo di educazione, crescita e sostegno, cruciale nel fornire loro gli strumenti e il supporto per guardare al futuro con fiducia e speranza". Secondo Eugenia Roccella, Ministra per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità: "Come Governo abbiamo messo la famiglia al centro della nostra azione fin dall'inizio. La denatalità è un fenomeno che riguarda tutto il mondo sviluppato ed è un problema che dobbiamo porre all'attenzione della comunità internazionale. Il Governo ha investito risorse significative nonostante i limiti di bilancio. Abbiamo aumentato in primis l'assegno unico per le **Famiglie** numerose, siamo intervenuti sulla conciliazione vita lavoro potenziando il rimborso per l'asilo nido, rafforzato misure come la decontribuzione per le madri lavoratrici e il bonus per i nuovi nati. Inoltre stiamo lavorando ad ulteriori iniziative". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 23-Nov-24 17:00 NNNN

A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari "Guardando al Futuro"

BY ADMIN – 23 NOVEMBRE 2024 • NESSUN COMMENTO • 2 VIEWS

f Facebook X Twitter @ Pinterest



RE Bari, 23 novembre 2024 – Si è conclusa, presso il Palazzo del Comune di Bari, l'Assemblea Generale del **Forum delle Associazioni Familiari** dal titolo **"Guardando al Futuro"** con un focus particolare sui giovani.

Osservatorio Giovani, fiducia verso IA e ambiente

Dall'indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di **complessiva fiducia verso l'IA**: solo un terzo del campione (32,7%) reputa l'AI più un rischio che un'opportunità. L'Italia, al contempo, attesta livelli più bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'IA (9%); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1%) e percezione del rischio (27,8%) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna.

Sia gli adolescenti (14-17 anni) che i giovani adulti (18-34 anni), rispettivamente il 52,7% e il 53,8%, ritengono che la **propria generazione sia più attenta alla questione ambientale rispetto alle generazioni più adulte**. Gli adolescenti considerano i **genitori la principale fonte d'informazione** su questioni a carattere ambientale (79,8%, mentre per i giovani adulti sono **gli scienziati e gli esperti** (71,8%). L'Italia ha la più alta percentuale di giovani che non pianificano un figlio per problemi economici personali (circa 70% contro una media europea del 60%), per la preoccupazione legata alla crisi economica, per l'impatto sulla qualità della vita della famiglia (68% contro una media europea del 60%) e per le conseguenze future del cambiamento climatico dei potenziali figli (62% contro una media europea del 52%).

https://www.meridiananotizie.it/2024/11/primo-piano/cronaca/societa/a-bari-lassemblea-generale-del-forum-delle-associazioni-familiari-guardando-al-futuro/#google_vignette

Assemblea Generale "Guardando al Futuro" del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari

Sabato 23 novembre 2024, ore 10.00-14.00, a Bari presso Palazzo del Comune Bari



Il Forum Nazionale delle Associazioni Familiari è lieto di annunciare l'Assemblea Generale intitolata "Guardando al Futuro", che avrà luogo sabato 23 novembre, dalle ore 10.00, presso il Palazzo del Comune di Bari. Un evento ricco di incontri e dibattiti, volto a promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani.

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/economia/662221/assemblea-generale-guardando-al-futuro-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari.html>



Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

agenzia
NOVA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.45.39

Copia notizia

Bari: conclusa a Bari Assemblea generale Forum associazioni familiari

NOVA0085 3 POL 1 NOV ECO INT Bari: conclusa a Bari Assemblea generale **Forum associazioni familiari** Roma, 23 nov - (Nova) - Si e' conclusa, presso il palazzo del Comune di Bari, l'Assemblea generale del **Forum** delle **associazioni familiari** dal titolo "Guardando al futuro" con un focus particolare sui giovani. E' quanto si legge in una nota. Dall'indagine realizzata dall'Osservatorio giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di complessiva fiducia verso l'Intelligenza artificiale: solo un terzo del campione (32,7 per cento) reputa l'Intelligenza artificiale piu' un rischio che un'opportunita'. L'Italia, al contempo, attesta livelli piu' bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'Intelligenza artificiale (9 per cento); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1 per cento) e percezione del rischio (27,8 per cento) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna. Sia gli adolescenti (14-17 anni) che i giovani adulti (18-34 anni), rispettivamente il 52,7 per cento e il 53,8 per cento, ritengono che la propria generazione sia piu' attenta alla questione ambientale rispetto alle generazioni piu' adulte. Gli adolescenti considerano i genitori la principale fonte d'informazione su questioni a carattere ambientale (79,8 per cento, mentre per i giovani adulti sono gli scienziati e gli esperti (71,8 per cento). L'Italia ha la piu' alta percentuale di giovani che non pianificano un figlio per problemi economici personali (circa 70 per cento contro una media europea del 60 per cento), per la preoccupazione legata alla crisi economica, per l'impatto sulla qualita' della vita della famiglia (68 per cento contro una media europea del 60 per cento) e per le conseguenze future del cambiamento climatico dei potenziali figli (62 per cento contro una media europea del 52 per cento). (segue) (Com) NNNN



Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

agenzia
NOVA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.45.40

Copia notizia

Bari: conclusa a Bari Assemblea generale Forum associazioni familiari (2)

NOVA0086 3 POL 1 NOV ECO INT Bari: conclusa a Bari Assemblea generale **Forum associazioni familiari** (2) Roma, 23 nov - (Nova) - Secondo i dati dell'Istat - continua la nota -, nell'ultimo decennio abbiamo assistito alla forte crescita della migrazione dei laureati italiani all'estero (+281,3 per cento tra il 2011 e il 2021, passando da 4.720 a 17.997) che ha investito trasversalmente il Paese, assumendo tuttavia i valori piu' alti tra i giovani del Sud (+402,1 per cento, passando da 1.025 nel 2011 a 5.147 nel 2021), a fronte di un valore in linea con la media nazionale al Centro (+283,2 per cento) e leggermente inferiore per le regioni del Nord (+237,4 per cento). I giovani sotto i 35 anni contano sempre di meno: nel 2002 rappresentavano poco meno di un terzo dell'elettorato attivo (il 30,4 per cento), nel 2022 la loro incidenza scende al minimo storico del 21,9 per cento, con una perdita di oltre 2,6 milioni di elettori (da 14,3 a 10,9 milioni), rispetto ad un elettorato maturo/anziano il cui peso sale dal 69,6 per cento al 78,1 per cento tra il 2002 e il 2022. Per Adriano Bordignon, presidente **Forum delle associazioni familiari**, "anche questa trasformazione 'strutturale', che vede i giovani divenire progressivamente meno rilevanti nei risultati elettorali, contribuisce probabilmente a spiegare la complessiva propensione della politica verso programmi, interventi e iniziative destinati alle fasce adulte e anziane, capaci di avvicinare le quote piu' consistenti del consenso, ma certamente poco idonee a costruire a medio-lungo termine le condizioni per un futuro migliore del Paese. Non c'e' investimento su natalita' e nuove generazioni con questo tipo di propensione". (segue) (Com) NNNN



Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

agenzia
NOVA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.45.40

Copia notizia

Bari: conclusa a Bari Assemblea generale Forum associazioni familiari (3)

NOVA0087 3 POL 1 NOV ECO INT Bari: conclusa a Bari Assemblea generale **Forum associazioni familiari** (3) Roma, 23 nov - (Nova) - Il **Forum** delle **associazioni familiari** ha ideato il progetto Fosbury allo scopo di realizzare iniziative a favore dei giovani, sia con enti pubblici che con la società civile nel suo complesso. La sfida attuale - prosegue la nota - è quella di trovare nuovi punti di forza e di innovazione, che impattino sulla vita dei giovani perché possano essere protagonisti, come ha fatto Fosbury nella storia del salto in alto. L'ex atleta statunitense, nato nel 1947, è divenuto famoso per la rivoluzionaria tecnica di salto in alto che ha introdotto e perfezionato. La tecnica, conosciuta come "Fosbury flop", consiste nel superare l'asticella con il corpo rovesciato all'indietro, piuttosto che affrontare il salto frontalmente come era consuetudine prima di lui. Nel corso dell'evento è stata presentata l'indagine "Cultura della genitorialità e promozione della natalità", a cura della Confederazione nazionale dei consultori **familiari** di ispirazione cristiana (Cfc), in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Centro studi sul Volontariato e la partecipazione sociale - Cesvopas). Dalla ricerca è emerso il bisogno di supporto psico-sociale e educativo per famiglie, con richieste crescenti su neogenitorialità, adolescenza, conflittualità e relazioni **familiari**. In tal senso, i consultori predispongono interventi e azioni mirati: Il 64 per cento dei consultori offre percorsi di accompagnamento alla genitorialità e il 62 per cento consulenze individuali o **familiari**. (segue) (Com) NNNN



Data: 21/11/2024

Media: Web

Guardando al Futuro

📍 Corso Vittorio Emanuele II, Bari

Assemblea Generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari

“Guardando al Futuro” è il tema dell’Assemblea Generale del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari che si terrà sabato 23 novembre, dalle ore 10 a Bari. Un evento ricco di incontri e dibattiti, volto a promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani.

Programma della Giornata

Interverranno **Eugenia Roccella**, ministro per la Famiglia e la natalità; **Michele Emiliano**, presidente Regione Puglia; **Vito Leccese**, sindaco di Bari; **Adriano Bordignon**, presidente **Forum Nazionale delle Associazioni Familiari**; mons. **Giuseppe Favale**, segretario della Conferenza Episcopale Pugliese.

Dalle ore 10.30, si terrà la **tavola rotonda “Occhio ai Giovani”** con esperti del settore giovanile, tra cui **Alberto Pellai**, psicoterapeuta; **Andrea Orio**, dell’Osservatorio Giovani; **Lorenzo Pellegrino**, di Azione Cattolica.

Alle ore 12.00, **Livia Cadei** presenterà l’indagine **“Cultura della genitorialità e promozione della natalità”**, a cura di CFC e Ucipem, offrendo nuovi spunti sull’importanza della genitorialità nella società moderna.

Questi appuntamenti sono aperti a tutti. Nel pomeriggio si terrà l’**Assemblea Ordinaria**, riservata esclusivamente ai soci del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari.

<https://www.vita.it/agenda/guardando-al-futuro/>



Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

agenzia
NOVA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.45.40

Copia notizia

Bari: conclusa a Bari Assemblea generale Forum associazioni familiari (4)

NOVA0088 3 POL 1 NOV ECO INT Bari: conclusa a Bari Assemblea generale **Forum associazioni familiari** (4) Roma, 23 nov - (Nova) - Per Bordignon, "i giovani sono il cuore pulsante della nostra società e meritano di essere al centro delle politiche **familiari**, educative e sociali. Ma troppo spesso, vediamo i nostri ragazzi intrappolati in una realtà che li frena: la precarietà lavorativa, la difficoltà di accesso alla casa, il peso di aspettative irrealistiche e un mondo digitale che, pur portando vantaggi, spesso crea isolamento. Come **Forum** delle Famiglie, crediamo sia prioritario fare in modo che i giovani non solo possano essere ascoltati, ma che le loro necessità vengano riconosciute e affrontate concretamente. E' altrettanto fondamentale puntare su modelli positivi e offrire loro opportunità di partecipazione. In questo senso, chiediamo che venga investito maggiormente nell'educazione, nella formazione professionale e, soprattutto, nel sostegno alle famiglie. Solo un ambiente familiare sereno e stabile può garantire la crescita sana e felice dei giovani, in quanto luogo di educazione, crescita e sostegno, cruciale nel fornire loro gli strumenti e il supporto per guardare al futuro con fiducia e speranza". Secondo Eugenia Roccella, ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, "come governo abbiamo messo la famiglia al centro della nostra azione fin dall'inizio. La denatalità è un fenomeno che riguarda tutto il mondo sviluppato ed è un problema che dobbiamo porre all'attenzione della comunità internazionale. Il governo ha investito risorse significative nonostante i limiti di bilancio. Abbiamo aumentato in primis l'assegno unico per le famiglie numerose, siamo intervenuti sulla conciliazione vita lavoro potenziando il rimborso per l'asilo nido, rafforzato misure come la decontribuzione per le madri lavoratrici e il bonus per i nuovi nati. Inoltre stiamo lavorando ad ulteriori iniziative". (segue)
(Com) NNNN

Assemblea Generale “Guardando al Futuro” del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari di Bari

• La Redazione 23/11/2024 Attualità

AAA

Il Forum Nazionale delle Associazioni Familiari è lieto di annunciare l'Assemblea Generale intitolata “Guardando al Futuro”, che avrà luogo sabato 23 novembre, dalle ore 10.00, presso il Palazzo del Comune di Bari. Un evento ricco di incontri e dibattiti, volto a promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani.

Programma della Giornata

Alle ore 10.00 interverranno: **Eugenia Roccella**, Ministro per la Famiglia e la natalità; **Michele Emiliano**, Presidente Regione Puglia; **Vito Leccese**, Sindaco di Bari; **Adriano Bordignon**, Presidente Forum Nazionale delle Associazioni Familiari; Mons. **Giuseppe Favale**, Segretario della Conferenza Episcopale Pugliese.

Dalle ore 10.30, si terrà la tavola rotonda “Occhio ai Giovani”, una discussione approfondita con esperti del settore giovanile, tra cui: **Alberto Pellai**, Psicoterapeuta; **Andrea Orio**, Osservatorio Giovani; **Lorenzo Pellegrino**, Azione Cattolica.

Alle ore 12.00, **Livia Cadei** presenterà l'indagine “Cultura della genitorialità e promozione della natalità”, a cura di Cfc e Ucipem, offrendo nuovi spunti sull'importanza della genitorialità nella società moderna.

Alle ore 14.00, si terrà l'Assemblea Ordinaria, una sessione riservata esclusivamente ai soci del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari. L'Assemblea rappresenta un'importante occasione di confronto e crescita per tutti i partecipanti.

<https://bariseranews.it/2024/11/23/assemblea-generale-guardando-al-futuro-del-forum-nazionale-delle-associazioni-familiari-di-bari/>



Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

agenzia
NOVA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.45.40

Copia notizia

Bari: conclusa a Bari Assemblea generale Forum associazioni familiari (5)

NOVA0089 3 POL 1 NOV ECO INT Bari: conclusa a Bari Assemblea generale **Forum associazioni familiari** (5) Roma, 23 nov - (Nova) - Michele Emiliano, presidente della regione Puglia, osserva: "Il calo demografico gigantesco a cui stiamo assistendo non e' rimediabile in via ordinaria e sta coinvolgendo tutta l'Europa. E' prioritario incentivare la natalita' sotto diversi profili, basti pensare all'elevato bisogno di manodopera. Il nostro tentativo e' quello di costruire una societa' piu' giusta e coerente con il modello di famiglia che la societa' ci offre. Ci sono luoghi a rischio spopolamento da rilanciare, incoraggiando il ritorno di persone alle quali si possono offrire nuove opportunita' potenziando le agenzie per il lavoro. Serve, dunque, creare una massa critica a favore della natalita' promuovendo una cultura a sostegno della famiglia per invertire la drammatica tendenza in atto e incentivare, cosi', il progresso sociale". Vito Leccese, sindaco di Bari, dal canto suo segnala: "L'Assemblea generale del **Forum delle associazioni familiari** e' un momento significativo di riflessione sul valore che oggi le famiglie rappresentano. Sono il primo presidio utile per favorire l'inserimento dei giovani nella societa'. Molti di loro vivono problemi di disagio esistenziale e di partecipazione attiva nella vita quotidiana, per cui abbiamo il dovere di accompagnarli in questo cammino e le famiglie, al riguardo, svolgono un ruolo fondamentale". (segue) (Com) NNNN

A BARI ASSEMBLEA FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI "GUARDANDO AL FUTURO"-3-

ZCZC IPN 434 POL --/T A BARI ASSEMBLEA **FORUM** ASSOCIAZIONI FAMILIARI "GUARDANDO AL FUTURO"-3- Il **FORUM** delle Associazioni Familiari ha ideato il Progetto Fosbury allo scopo di realizzare iniziative a favore dei giovani, sia con enti pubblici che con la società civile nel suo complesso. La sfida attuale è quella di trovare nuovi punti di forza e di innovazione, che impattino sulla vita dei giovani perché possano essere protagonisti, come ha fatto Fosbury nella storia del salto in alto. L'ex atleta statunitense, nato nel 1947, è divenuto famoso per la rivoluzionaria tecnica di salto in alto che ha introdotto e perfezionato. La tecnica, conosciuta come "Fosbury Flop", consiste nel superare l'asticella con il corpo rovesciato all'indietro, piuttosto che affrontare il salto frontalmente come era consuetudine prima di lui. Nel corso dell'evento è stata presentata l'indagine 'Cultura della genitorialità e promozione della natalità', a cura della Confederazione Nazionale dei Consulenti familiari di ispirazione cristiana (CFC), in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Centro Studi sul Volontariato e la partecipazione sociale - CESVOPAS). Dalla ricerca è emerso il bisogno di supporto psico-sociale e educativo per **famiglie**, con richieste crescenti su neogenitorialità, adolescenza, conflittualità e relazioni familiari. In tal senso i Consulenti predispongono interventi e azioni mirati: Il 64% dei Consulenti offre percorsi di accompagnamento alla genitorialità e il 62% consulenze individuali o familiari. (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 23-Nov-24 17:00 NNNN

Bari – Assemblea Generale “Guardando al Futuro” del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari – 23 novembre



**Assemblea Generale “Guardando al Futuro”
del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari
Sabato 23 novembre 2024**

Ore 10.00-14.00

Palazzo del Comune

Corso Vittorio Emanuele II, 84

Bari

Il **Forum Nazionale delle Associazioni Familiari** è lieto di annunciare l'**Assemblea Generale** intitolata “**Guardando al Futuro**”, che avrà luogo **sabato 23 novembre, dalle ore 10.00**, presso il **Palazzo del Comune di Bari**. Un evento ricco di incontri e dibattiti, volto a promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani.

A BARI ASSEMBLEA FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI "GUARDANDO AL FUTURO"-5-

ZCZC IPN 436 POL --/T A BARI ASSEMBLEA **FORUM** ASSOCIAZIONI FAMILIARI "GUARDANDO AL FUTURO"-5- Per Michele Emiliano, Presidente della Regione Puglia: "Il calo demografico gigantesco a cui stiamo assistendo non è rimediabile in via ordinaria e sta coinvolgendo tutta l'Europa. È prioritario incentivare la natalità sotto diversi profili, basti pensare all'elevato bisogno di manodopera. Il nostro tentativo è quello di costruire una società più giusta e coerente con il modello di famiglia che la società ci offre. Ci sono luoghi a rischio spopolamento da rilanciare, incoraggiando il ritorno di persone alle quali si possono offrire nuove opportunità potenziando le agenzie per il lavoro. Serve, dunque, creare una massa critica a favore della natalità promuovendo una cultura a sostegno della famiglia per invertire la drammatica tendenza in atto e incentivare, così, il progresso sociale". Per Vito Leccese, Sindaco di Bari: "L'Assemblea Generale del **FORUM** delle Associazioni Familiari è un momento significativo di riflessione sul valore che oggi le **famiglie** rappresentano. Sono il primo presidio utile per favorire l'inserimento dei giovani nella società. Molti di loro vivono problemi di disagio esistenziale e di partecipazione attiva nella vita quotidiana, per cui abbiamo il dovere di accompagnarli in questo cammino e le **famiglie**, al riguardo, svolgono un ruolo fondamentale". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 23-Nov-24 17:00 NNNN

A BARI ASSEMBLEA FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI "GUARDANDO AL FUTURO"

ZCZC IPN 432 POL --/T A BARI ASSEMBLEA **FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI** "GUARDANDO AL FUTURO" BARI (ITALPRESS) - Si è conclusa, presso il Palazzo del Comune di Bari, l'Assemblea Generale del **FORUM** delle **ASSOCIAZIONI FAMILIARI** dal titolo 'Guardando al Futuro' con un focus particolare sui giovani. Dall'Indagine realizzata dall'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo, sui giovani dai 14 ai 34 anni, emerge un atteggiamento di complessiva fiducia verso l'IA: solo un terzo del campione (32,7%) reputa l'AI più un rischio che un'opportunità. L'Italia, al contempo, attesta livelli più bassi su tutte e tre le variabili: conoscenza dell'IA (9%); utilizzo di almeno un'applicazione (32,1%) e percezione del rischio (27,8%) rispetto a Paesi come Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna. Sia gli adolescenti (14-17 anni) che i giovani adulti (18-34 anni), rispettivamente il 52,7% e il 53,8%, ritengono che la propria generazione sia più attenta alla questione ambientale rispetto alle generazioni più adulte. Gli adolescenti considerano i genitori la principale fonte d'informazione su questioni a carattere ambientale (79,8%, mentre per i giovani adulti sono gli scienziati e gli esperti (71,8%). L'Italia ha la più alta percentuale di giovani che non pianificano un figlio per problemi economici personali (circa 70% contro una media europea del 60%), per la preoccupazione legata alla crisi economica, per l'impatto sulla qualità della vita della famiglia (68% contro una media europea del 60%) e per le conseguenze future del cambiamento climatico dei potenziali figli (62% contro una media europea del 52%). (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 23-Nov-24 17:00 NNNN

A BARI ASSEMBLEA FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI "GUARDANDO AL FUTURO"-6-

ZCZC IPN 437 POL --/T A BARI ASSEMBLEA **FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI** "GUARDANDO AL FUTURO"-6-
"Ringrazio il **FORUM** delle **ASSOCIAZIONI FAMILIARI** per il servizio che rende alla famiglia, tessuto vivo della Chiesa. In questi anni è sempre stata avvertita la vicinanza dei vescovi di Puglia con il **FORUM**, attraverso un'interlocuzione proficua" ha dichiarato Mons. Giuseppe Favale, Segretario della Conferenza Episcopale Pugliese. 'È fondamentale investire sempre di più nel futuro dei giovani. Il mio augurio è che dalla riflessione odierna nasca un entusiasmo sempre più grande affinché le nuove generazioni si lascino affascinare dalla bellezza della vita matrimoniale. Occorre, al contempo, porre le basi affinché la famiglia sia un punto di riferimento, individuando percorsi nuovi per portare effetti benefici a lungo termini'. Andrea Orio, Osservatorio Giovani, ha sottolineato: 'I dati emersi dalla ricerca condotta dall'Osservatorio Giovani con l'Istituto Toniolo fotografano un quadro significativo, in particolare per quanto riguarda l'Intelligenza Artificiale che per i due terzi dei giovani italiani rappresenta un'opportunità. Al contempo, la percezione circa i rischi e le minacce per la privacy è comparativamente più bassa nel nostro Paese. Rileva, inoltre, una particolare consapevolezza da parte delle nuove generazioni rispetto alle questioni ambientali. Preoccupa, tuttavia, la più alta percentuale dei giovani italiani che non pianificano un figlio per problemi economici e per il possibile impatto futuro dei cambiamenti climatici'. Alberto Pellai, Psicoterapeuta, ha evidenziato: 'Stiamo vivendo una fase molto sfidante per la famiglia. I genitori sono preoccupati perché i figli passano molto tempo in una sorta di autoreclusione all'interno delle piattaforme social o usufruendo dei videogiochi. Viviamo un cambio epocale determinato dalla digitalizzazione in cui famiglia e scuola svolgono un ruolo cruciale. Insisto molto sul concetto di allenamento alla vita poiché è essenziale preparare i figli a gestire la realtà. La generazione degli adolescenti è caratterizzata da un'ansia crescente per cui la scuola resta l'unico luogo in cui si confrontano con un mondo adulto. È necessario, dunque, creare spazi di aggregazione con figure adulte esperte di relazione per sostenere i bisogni di crescita dei nostri figli'. Per Lorenzo Pellegrino, Azione Cattolica: "È indicativo come in tutto il testo della Legge di Bilancio sia citata appena quattro volte la parola giovani o la stessa area semantica, mentre soltanto tre volte sia affrontata la questione delle dipendenze e una sola volta il tema delle alleanze educative. È necessario, dunque, raccontare il progetto di una famiglia possibile, che non è un punto di arrivo ma di inizio. Servono politiche lavorative che contrastino il precariato e, parallelamente, politiche sulla casa che supportino i giovani a formare una famiglia'. (ITALPRESS). sat/com 23-Nov-24 17:00 NNNN

FAMIGLIA: ROCCELLA "È AL CENTRO DELL'AZIONE DEL GOVERNO"

ZCZC IPN 409 POL --/T FAMIGLIA: ROCCELLA "È AL CENTRO DELL'AZIONE DEL GOVERNO" BARI (ITALPRESS) - "Come Governo abbiamo messo la famiglia al centro della nostra azione fin dall'inizio. La natalità è un fenomeno che riguarda tutto il mondo sviluppato ed è un problema che dobbiamo porre all'attenzione della comunità internazionale. Il Governo ha investito risorse significative nonostante i limiti di bilancio. Abbiamo aumentato in primis l'assegno unico per le famiglie numerose, siamo intervenuti sulla conciliazione vita-lavoro potenziando il rimborso per l'asilo nido, rafforzato misure come la decontribuzione per le madri lavoratrici e il bonus per i nuovi nati. Inoltre, stiamo lavorando a ulteriori iniziative". Lo ha detto Eugenia Roccella, ministra per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità, intervenendo a Bari, presso il Palazzo del Comune, all'Assemblea Generale del **Forum** delle **Associazioni Familiari** intitolata "Guardando al Futuro", volta a promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani. (ITALPRESS). sat/com 23-Nov-24 16:36 NNNN



Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

agenzia
NOVA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.45.41

Copia notizia

Bari: conclusa a Bari Assemblea generale Forum associazioni familiari (6)

NOVA0090 3 POL 1 NOV ECO INT Bari: conclusa a Bari Assemblea generale **Forum associazioni familiari** (6) Roma, 23 nov - (Nova) - "Ringrazio il **Forum** delle **associazioni familiari** per il servizio che rende alla famiglia, tessuto vivo della Chiesa. In questi anni e' sempre stata avvertita la vicinanza dei vescovi di Puglia con il **Forum**, attraverso un'interlocuzione proficua", dichiara monsignor Giuseppe Favale, segretario della Conferenza episcopale pugliese, che aggiunge: "E' fondamentale investire sempre di piu' nel futuro dei giovani. Il mio augurio e' che dalla riflessione odierna nasca un entusiasmo sempre piu' grande affinche' le nuove generazioni si lascino affascinare dalla bellezza della vita matrimoniale. Occorre, al contempo, porre le basi affinche' la famiglia sia un punto di riferimento, individuando percorsi nuovi per portare effetti benefici a lungo termini". Andrea Orio, Osservatorio giovani, rileva: "I dati emersi dalla ricerca condotta dall'Osservatorio Giovani con l'Istituto Toniolo fotografano un quadro significativo, in particolare per quanto riguarda l'Intelligenza artificiale che per i due terzi dei giovani italiani rappresenta un'opportunita'. Al contempo, la percezione circa i rischi e le minacce per la privacy e' comparativamente piu' bassa nel nostro Paese. Rileva, inoltre, una particolare consapevolezza da parte delle nuove generazioni rispetto alle questioni ambientali. Preoccupa, tuttavia, la piu' alta percentuale dei giovani italiani che non pianificano un figlio per problemi economici e per il possibile impatto futuro dei cambiamenti climatici". Alberto Pellai, psicoterapeuta, evidenzia: "Stiamo vivendo una fase molto sfidante per la famiglia. I genitori sono preoccupati perche' i figli passano molto tempo in una sorta di autoreclusione all'interno delle piattaforme social o usufruendo dei videogiochi. Viviamo un cambio epocale determinato dalla digitalizzazione in cui famiglia e scuola svolgono un ruolo cruciale. Insisto molto sul concetto di allenamento alla vita poiche' e' essenziale preparare i figli a gestire la realta'. La generazione degli adolescenti e' caratterizzata da un'ansia crescente per cui la scuola resta l'unico luogo in cui si confrontano con un mondo adulto. E' necessario, dunque, creare spazi di aggregazione con figure adulte esperte di relazione per sostenere i bisogni di crescita dei nostri figli". (segue) (Com) NNNN

Assemblea Generale “Guardando al Futuro” del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari

BY ADMIN — 21 NOVEMBRE 2024 — NESSUN COMMENTO — 2 VIEWS

f Facebook

X Twitter

@ Pinterest



ASSEMBLEA GENERALE
BARI 23 NOVEMBRE 2024
SALA CONSILIARE PALAZZO DEL COMUNE

Guardando al futuro

Saluti istituzionali
Vito Leccese
Sindaco di Bari
Eugenia Roccella
Ministro per la famiglia e la natalità
Michele Emiliano
Presidente Regione Puglia
Mons Giuseppe Favale
Conferenza Episcopale Puglia
Adriano Bordinon
Presidente Forum Associazioni Familiari

h 10.00

Occhio ai giovani - interventi
Alberto Pellai - Psicoterapeuta
Andrea Orio - Osservatorio Giovani
Lorenzo Pellegrino - Azione Cattolica

h 10.30

Livia Cadei e Alessia Tabacchi: "Cultura della genitorialità e promozione della natalità", indagine a cura di CFC e Ucipecm

h 12.00

h 14.00
cominciare h 16.00

Assemblea ordinaria
Assemblea riservata ai soci

In collaborazione con
GIO ANI
dell'ISTITUTO TONIOLO

Il Forum Nazionale delle Associazioni Familiari è lieto di annunciare l'Assemblea Generale intitolata “Guardando al Futuro”, che avrà luogo **sabato 23 novembre, dalle ore 10.00**, presso il **Palazzo del Comune di Bari**. Un evento ricco di incontri e dibattiti, volto a promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani.



Data: 23/11/2024

Media: Agenzia di Stampa

agenzia
NOVA

SABATO 23 NOVEMBRE 2024 13.45.41

Copia notizia

Bari: conclusa a Bari Assemblea generale Forum associazioni familiari (7)

NOVA0091 3 POL 1 NOV ECO INT Bari: conclusa a Bari Assemblea generale **Forum associazioni familiari** (7) Roma, 23 nov - (Nova) - Ad avviso di Lorenzo Pellegrino, Azione cattolica, "e' indicativo come in tutto il testo della Legge di Bilancio sia citata appena quattro volte la parola giovani o la stessa area semantica, mentre soltanto tre volte sia affrontata la questione delle dipendenze e una sola volta il tema delle alleanze educative. E' necessario, dunque, raccontare il progetto di una famiglia possibile, che non e' un punto di arrivo ma di inizio. Servono politiche lavorative che contrastino il precariato e, parallelamente, politiche sulla casa che supportino i giovani a formare una famiglia". (Com) NNNN

Società: Forum famiglie, sabato a Bari l'Assemblea generale "Guardando al futuro"

Si terrà a Bari, sabato 23 novembre, l'Assemblea generale del Forum nazionale delle associazioni familiari intitolata "Guardando al futuro". L'evento si svolgerà dalle ore 10, presso il Palazzo del Comune di Bari. Un evento ricco di incontri e dibattiti, volto a promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani.

Alle ore 10 interverranno Eugenia Roccella, ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità; Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia; Vito Leccese, sindaco di Bari; Adriano Bordinon, presidente del Forum nazionale delle associazioni familiari; mons. Giuseppe Favale, segretario della Conferenza episcopale pugliese.

Dalle ore 10.30, si terrà la tavola rotonda "Occhio ai Giovani", una discussione approfondita con esperti del settore giovanile, tra cui Alberto Pellai, psicoterapeuta; Andrea Orio dell'Osservatorio Giovani; Lorenzo Pellegrino dell'Azione Cattolica.

Alle ore 12, Livia Cadei presenterà l'indagine "Cultura della genitorialità e promozione della natalità", a cura di Cfc e Ucipem, offrendo nuovi spunti sull'importanza della genitorialità nella società moderna.

Alle ore 14, si terrà l'Assemblea ordinaria, una sessione riservata esclusivamente ai soci del Forum nazionale delle associazioni familiari. L'Assemblea rappresenta un'occasione di confronto e crescita per tutti i partecipanti.

<https://www.avveniredicalabria.it/societa-forum-famiglie-sabato-a-bari-lassemblea-generale-guardando-al-futuro/>



Data: 21/11/2024

Media: Web

Famiglia: sabato assemblea generale Forum associazioni con Roccella

Roma, 21 nov 10:35 - (Agenzia Nova) - Il Forum nazionale delle associazioni familiari ha annunciato che l'Assemblea generale intitolata "Guardando al Futuro" si svolgerà sabato... (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/673f3db600d017.32842876/5682813/2024-11-21/famiglia-sabato-assemblea-generale-forum-associazioni-con-roccella>

A BARI ASSEMBLEA FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI "GUARDANDO AL FUTURO"-2-

ZCZC IPN 433 POL --/T A BARI ASSEMBLEA **FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI**
"GUARDANDO AL FUTURO"-2- Secondo i dati dell'Istat, nell'ultimo decennio abbiamo assistito alla forte crescita della migrazione dei laureati italiani all'estero (+281,3% tra il 2011 e il 2021, passando da 4.720 a 17.997) che ha investito trasversalmente il Paese, assumendo tuttavia i valori più alti tra i giovani del Sud (+402,1%, passando da 1.025 nel 2011 a 5.147 nel 2021), a fronte di un valore in linea con la media nazionale al Centro (+283,2%) e leggermente inferiore per le regioni del Nord (+237,4%). I giovani sotto i 35 anni contano sempre di meno: nel 2002 rappresentavano poco meno di un terzo dell'elettorato attivo (il 30,4%), nel 2022 la loro incidenza scende al minimo storico del 21,9%, con una perdita di oltre 2,6 milioni di elettori (da 14,3 a 10,9 milioni), rispetto ad un elettorato maturo/anziano il cui peso sale dal 69,6% al 78,1% tra il 2002 e il 2022. Per Adriano Bordinon, Presidente **FORUM** delle **ASSOCIAZIONI FAMILIARI**: "Anche questa trasformazione 'strutturale', che vede i giovani divenire progressivamente meno rilevanti nei risultati elettorali, contribuisce probabilmente a spiegare la complessiva propensione della politica verso programmi, interventi e iniziative destinati alle fasce adulte e anziane, capaci di avvicinare le quote più consistenti del consenso, ma certamente poco idonee a costruire a medio-lungo termine le condizioni per un futuro migliore del Paese. Non c'è investimento su natalità e nuove generazioni con questo tipo di propensione". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 23-Nov-24 17:00 NNNN



Data: 21/11/2024

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 2024 10.42.17

Copia notizia

Famiglia: sabato assemblea generale Forum associazioni con Roccella

NOVA0082 3 INT 1 NOV Famiglia: sabato assemblea generale Forum associazioni con Roccella Roma, 21 nov - (Nova) - Il Forum nazionale delle associazioni familiari ha annunciato che l'Assemblea generale intitolata "Guardando al Futuro" si svolgerà sabato 23 novembre, dalle ore 10.00, presso il Palazzo del Comune di Bari. Un evento ricco di incontri e dibattiti, volto a promuovere il dialogo e la riflessione su temi cruciali per il futuro delle famiglie e dei giovani. Alle ore 10.00 interverranno Eugenia Roccella, ministro per la Famiglia e la natalità; Michele Emiliano presidente Regione Puglia; Vito Leccese sindaco di Bari; Adriano **Bordignon** presidente Forum Nazionale delle Associazioni Familiari; mons. Giuseppe Favale segretario della Conferenza Episcopale Pugliese. Dalle ore 10.30, si terrà la tavola rotonda "Occhio ai Giovani", una discussione approfondita con esperti del settore giovanile, tra cui: Alberto Pellai psicoterapeuta; Andrea Orio osservatorio Giovani; Lorenzo Pellegrino di Azione Cattolica. Alle ore 12.00, Livia Cadei presenterà l'indagine "Cultura della genitorialità e promozione della natalità", a cura di Cfc e Ucipem, offrendo nuovi spunti sull'importanza della genitorialità nella società moderna. Alle ore 14.00, si terrà l'Assemblea Ordinaria, una sessione riservata esclusivamente ai soci del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari. (Com) NNNN

Michele Emiliano

Data: 24/11/2024

Media: Social



Michele Emiliano  è con **Forum delle Associazioni Familiari** e altri 2.

23 h · 

Costruire un futuro a misura di famiglia 

Il calo demografico che sta colpendo l'Europa, Italia compresa, è un fenomeno che non possiamo affrontare con strumenti ordinari. Incentivare la natalità è una priorità assoluta, non solo per rispondere al bisogno di manodopera, ma per rilanciare i territori a rischio spopolamento e costruire una società più giusta e in linea con le esigenze delle famiglie di oggi.

 In Puglia stiamo lavorando per creare nuove opportunità, pote... **Altro...**





Data: 24/11/2024

Media: Social

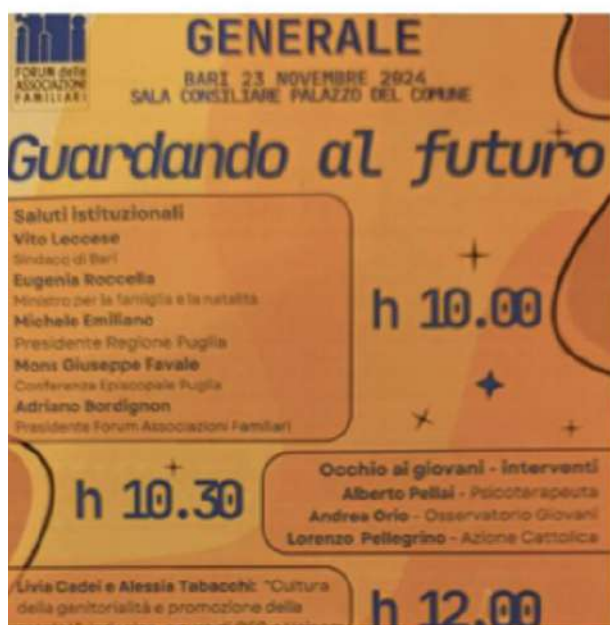


Associazione Genitori Scuole Cattoliche · Segui

12 h · 🌐

...

👏👏👏 Ieri il nostro Presidente **Umberto Palaia** e la nostra Tesoriera **Marina Frola**, in qualità di Membro di Diritto e Delegata, hanno partecipato all'Assemblea Generale del **Forum delle Associazioni Familiari**: "Guardando al Futuro" al Palazzo del Comune di Bari. Sono intervenuti prestigiosi ospiti che hanno arricchito questo importante momento di confronto: la Ministra per la Famiglia e la Natalità, **Eugenia Roccella**, il Governatore della Regione Puglia, **Michele Emiliano**, il Sinda... Altro...





Data: 23/11/2024

Media: Social



Associazione Genitori AGE è con Forum delle Associazioni Familiari. · [Segui](#) ...

23 novembre alle ore 10:50 · 🌐



Siamo a Bari!

Oggi l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari riunisce tante voci e realtà da tutta Italia per parlare di futuro, politiche familiari e comunità. 🍋

[#ForumFamiglie](#) [#AssembleaGenerale](#) [#Famiglia](#) [#PoliticheFamiliari](#) [#Bari2024](#)



BariSera

Data: 23/11/2024

Media: Social



BariSera news · [Segui](#)

23 novembre alle ore 07:38 · 🌐

...



BARISERANEWS.IT

Assemblea Generale "Guardando al Futuro" del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari di Bari



Data: 23/11/2024

Media: Social



Centro della Famiglia · [Segui](#)

Ieri alle 09:47 · 🌐

"Protagonismo dei [#giovani](#) in Italia"

È questo il tema dell'assemblea generale del [Forum delle Associazioni Familiari](#)

Quali sono le maggiori criticità? Eccone evidenziate 4





Data: 23/11/2024

Media: Social



BariToday • Segui

23 novembre alle ore 17:32 • 🌐

...

CALO DEMOGRAFICO

Per il presidente Emiliano bisogna sostenere la natalità in Puglia



BARITODAY.IT

**A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari:
"Promuovere la natalità"**

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Data: 23/11/2024

Media: Social

GIORNALE
D'ITALIA

Il Giornale d'Italia @Giornaleditalia · 23 nov

...

A Bari l'**Assemblea** Generale del Forum delle **Associazioni Familiari**
"Guardando al Futuro"



ilgiornaleditalia.it

A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari
Il Presidente Bordignon: "Giovani al centro, investire maggiormente nell'educazione e nella formazione ..."

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Data: 23/11/2024

Media: Social

GIORNALE
D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

Il Giornale d'Italia @Giornaleditalia · 23 nov

...

Assemblea Generale Forum Associazioni Familiari: Bordignon (Presidente Forum): "Investire di più su educazione e formazione"



ilgiornaleditalia.it

Assemblea Generale Forum Associazioni Familiari: Bc
“I giovani sono il cuore pulsante della nostra società
e meritano di essere al centro delle politiche ...

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Data: 23/11/2024

Media: Social



Il Giornale d'Italia · [Segui](#)

23 novembre alle ore 15:22 · 🌐



ILGIORNALEDITALIA.IT

**A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari
"Guardando al Futuro"**



inDialogo Chiesa di Nola · Segui

23 novembre alle ore 19:01 · 🌐

...

All'assemblea del Forum delle famiglie una ricerca racconta i bisogni di accompagnamento e sostegno espressa dalle coppie con figli. Bordignon: «Famiglie e giovani, un ecosistema per il futuro» 🙌



AVVENIRE.IT

Famiglie. Figli e conflitti, i genitori più soli chiedono aiuto ai consultori

All'assemblea del Forum delle famiglie una ricerca racconta i bisogni di accompagnamen...

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Data: 23/11/2024

Media: Social



Il Giornale d'Italia · Segui

23 novembre alle ore 12:22 · 🌐

...



i

ILGIORNALEDITALIA.IT

Assemblea Generale Forum Associazioni Familiari: Bordignon (Presidente Forum): "Investire di più su educazione e formazione"



La Gazzetta del Mezzogiorno

23 novembre alle ore 13:34 ·

Il presidente nel corso dell'assemblea generale del Forum nazionale delle Associazioni Familiari, in corso a Bari: «Basta dire che non si può fare e spiegare perché non si può fare»



LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT

Utero in affitto, Emiliano: «Inaccettabile, sfrutta il bisogno delle donne. Ma non è reato universale»



Data: 23/11/2024

Media: Social



Meridiana Notizie · Segui

23 novembre alle ore 15:17 · 🌐

...

Meridiana Notizie - A Bari l'Assemblea Generale del Forum delle Associazioni Familiari
"Guardando al Futuro" - - <https://www.meridiananotizie.it/?p=195526>

